



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 0000740 /PT del 22/10/2020	Allegati n. 9	Pagina 1
Responsabile procedimento: Matteo Moroni		AT2020074000000
Autore: Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it		
(Classificazione: tit. __6__ cl. __5__ fascicolo __4/2020__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE - CUP: E69B19000000004 - CIG: 8451106949

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Programma Triennale 2020/2022, adottato con deliberazione di G.C. n. 137 del 26/09/2019, modificato con deliberazione di G.C. n. 73 del 2020, prevede l'attuazione di interventi per l'ampliamento sepolture e di manutenzione straordinaria nei cimiteri;
- l'ufficio Servizi Demografici ha necessità di reperire urgentemente nuovi spazi ad ossari, oramai saturi, indispensabili per attuare il nuovo piano esumazioni ed estumulazioni, anche in considerazione di possibili scenari futuri;
- è pertanto indispensabile realizzare n. 2 nuovi corpi prefabbricati adibiti ad ossari da collocare presso il Cimitero di Paderno e ulteriori n. 3 corpi ossari da collocare presso il Cimitero di Cassina, quale lotto funzionale di un progetto più ampio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali;

Considerato che:

- il Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha redatto il progetto esecutivo, che individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, degli indirizzi e della normativa vigente, in linea con gli obiettivi declinati nel Documento Unico di Programmazione ed in particolare con la *Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie*, laddove è individuato, quale obiettivo operativo, la realizzazione di blocchi ossari nei cimiteri, composto dai seguenti elaborati:
 - All. 1 - Relazione illustrativa;
 - All. 2 - Q.T.E.;
 - All. 3 - Capitolato Speciale d'Appalto;
 - All. 4 - Computo Metrico Estimativo;
 - All. 5 - Elenco Prezzi;
 - All. 6 - Tavola 1 - Cimitero Paderno;
 - All. 7 - Tavola 2 - Cimitero Cassina Amata;

*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0000740** /PT del 22/10/2020

- il quadro economico del progetto è il seguente:

QTE dei Lavori		COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE - CUP: E69B19000000004 - CIG: 8451106949	
		IMPORTO	
a)	Opere edili ossari cimitero Paderno (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	20.355,17
b)	Opere edile ossari cimitero Cassina Amata (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	35.256,45
c)	Risanamento pilastri Paderno Via Camposanto (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	8.564,00
	Totale	€	64.175,62
d)	Oneri della sicurezza <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€	2.789,23
	Sommano	€	66.964,85
	IVA 10%	€	6.696,49
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€	73.661,34
<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>			
e)	Spese tecniche relative:		
	e1)	al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione IVA 22% e contributi previdenziali compresi	€ 4.400,00
	e2)	all'accantonamento di cui all'art. 113 D.lgs. n. 50/2016	€ 1.339,30
f)	Imprevisti		€ 599,36
		TOTALE Q.T.E.	€ 80.000,00

- il progetto è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 13/10/2020 prot. n. 54090 (All. 8), che, integrato al presente atto, costituisce, per quanto possa occorrere, titolo edilizio abilitativo per realizzare i lavori ai sensi art. 33 LR n° 12 del 2005 per costruire il corpo degli ossari;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione del progetto esecutivo per affidare successivamente i lavori in oggetto;

Dato atto dell'assenza di Convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip Spa e di Convenzioni attivate da Aria di Regione Lombardia per la prestazione dei lavori di cui trattasi;

Evidenziato che:

- l'affidamento del presente appalto, per entità e tipologia (lavori), è riconducibile alle previsioni dell'affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza attivazione di procedure tramite Centrali di Committenza;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 del D.L.76/2020 convertito in L. 120/2020, la procedura sarà interamente espletata mediante la piattaforma telematica regionale SINTEL di Regione Lombardia;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, e dell'art. art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 citato, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- il fine del contratto è la realizzazione di n. 2 nuovi corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Paderno, Via Camposanto e ulteriori n. 3 corpi ossari prefabbricati da collocare

Determinazione n. **0000740** /PT del 22/10/2020

presso il Cimitero di Cassina Amata, nonché lavori di manutenzione straordinaria dei pilastri ammalorati;

- l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di costruzione blocco ossari presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie;
- il valore complessivo del contratto è di € 64.175,62 oltre € 2.789,23 per oneri della sicurezza;
- i lavori saranno affidati mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, ad operatori economici qualificati nel settore ed iscritti alla piattaforma regionale Sintel, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;
- l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n° 50 del 2016, e sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 2016, mediante scrittura privata;
- i tempi esecutivi sono di 45 gg. naturali e consecutivi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2020;
- le offerte dovranno essere presentate in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione del Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli affidamenti oggetto della presente determinazione sono soggetti al rispetto della Legge n° 136 del 13/8/2010 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, per cui il RUP, arch. Matteo Moroni, ha acquisito il seguente Cig: 8451106949;

Visto lo schema di lettera d'invito predisposta dal RUP con il supporto dell'Ufficio Appalti secondo i contenuti del D.Lgs n° 50/2016 sopra richiamati (All. 9) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la procedura sarà interamente espletata mediante la piattaforma telematica regionale SINTEL di Regione Lombardia;

Preso atto del comunicato dell'Anac del 20/05/2020 concernente l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a partire dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;

Accertato che nei documenti di gara è indicata la dichiarazione che la ditta deve fornire nel rispetto della norma della norma cosiddetta "pantouflage" ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Richiamate:

- la deliberazione n. 71 del 10.12.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la deliberazione n. 1 del 09.01.2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il "PEG - PARTE FINANZIARIA" per il triennio 2020/2022;

Determinazione n. **0000740** /PT del 22/10/2020

- la deliberazione n. 37 del 23/07/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio generale di assestamento di previsione 2020/2022 e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione n. 73 del 28/05/2020, con la quale la G.C. ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2020-2022 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, ratificata con delibera C.C. n. 18 del 18/06/2020;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 50/2016, il D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020;
- Il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., il progetto esecutivo relativo ai lavori di costruzione "blocco ossari" presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie, identificati nel CPV 45215400-1, che si compone di:

- All. 1 - Relazione illustrativa;
- All. 2 - Q.T.E.;
- All. 3 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- All. 4 - Computo Metrico Estimativo;
- All. 5 - Elenco Prezzi;
- All. 6 - Tavola 1 - Cimitero Paderno;
- All. 7 - Tavola 2 - Cimitero Cassina Amata;

validato dal Rup Arch. Matteo Moroni in data 13/10/2020 con prot. n° 54090 (All. 8);

2. Di approvare il seguente quadro economico di progetto:

QTE dei Lavori		COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE - CUP: E69B19000000004 - CIG: 8451106949	
		IMPORTO	
a)	Opere edili ossari cimitero Paderno (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	20.355,17
b)	Opere edile ossari cimitero Cassina Amata (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	35.256,45
c)	Risanamento pilastri Paderno Via Camposanto (a misura) <i>(soggetti a ribasso)</i>	€	8.564,00
	Totale	€	64.175,62
d)	Oneri della sicurezza <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€	2.789,23
	Sommano	€	66.964,85
	IVA 10%	€	6.696,49
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€	73.661,34

Determinazione n. **0000740** /PT del 22/10/2020

<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>			
e)	Spese tecniche relative:		
e1)	al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione IVA 22% e contributi previdenziali compresi	€	4.400,00
e2)	all'accantonamento di cui all'art. 113 D.lgs. n. 50/2016	€	1.339,30
f)	Imprevisti	€	599,36
		TOTALE Q.T.E.	€ 80.000,00

3. Di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 18.4.2016 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120 del 11/09/2020 per affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, aventi importo complessivo rientrante nei valori indicati all'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 citato, evidenziando che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del citato D.Lgs. n. 50/2016, anche in presenza di una sola offerta valida;
4. Di demandare al Rup l'avvio della procedura di affidamento dei lavori sopra descritti mediante la piattaforma telematica regionale SINTEL di Regione Lombardia;
5. D'impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 80.000,00	2020	2	12	9	U.2.02.01.09.015	21060/25 Entrate tit. IV

dando atto che l'obbligazione del presente atto ha scadenza entro il 31 dicembre 2020;

6. Di evidenziare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000, e che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della Legge n° 136 del 13 Agosto 2010;
7. Di dare atto che l'indizione della gara sarà svolta dal Comune e di evidenziare ai sensi degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000, 32, comma 2, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. e 2016 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 che:
- il fine da perseguire tramite il contratto è la realizzazione di n. 2 nuovi corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Paderno, Via Camposanto e ulteriori n. 3 corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Cassina Amata, nonché lavori di manutenzione straordinaria dei pilastri ammalorati, come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente atto;
 - l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di costruzione "blocco ossari" presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie con previsione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con le modalità previste dall'art.32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
8. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Ivano Ribolini in collaborazione con l'arch. Daniele Cipollini, demandando al RUP la valutazione dell'eventuale necessità d'incaricare un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione qualora la natura delle lavorazioni e l'organizzazione del cantiere ne richiedano l'esecuzione;

Determinazione n. **0000740** /PT del 22/10/2020

9. Di dare atto che è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, c.1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento, l'arch. Matteo Moroni, funzionario del Servizio Infrastrutture-Viabilità-Manutenzioni;
10. Di dare atto che è stato costituito il team interno di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
11. Di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 nonché agli artt. 23 e 37 del d.lgs. 33/2013;
12. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- All. 1 - Relazione illustrativa;
- All. 2 - Q.T.E.;
- All. 3 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- All. 4 - Computo Metrico Estimativo;
- All. 5 - Elenco Prezzi;
- All. 6 - Tavola 1 - Cimitero Paderno;
- All. 7 - Tavola 2 - Cimitero Cassina Amata;
- All. 8 - Validazione;
- All. 9 - Schema lettera di invito.

PADERNO DUGNANO, 22/10/2020

Il direttore
Paola Ferri

Determinazione n. 740 /PT del 22/10/2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 27/10/2020

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 740 /PT del 22/10/2020

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/10/2020

Addì, 29/10/2020

Reg. pubbl. n. 1566

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO BONANATA FRANCESCHINA



**Città di
Paderno Dugnano**

**Settore
Opere per il Territorio e l'Ambiente**

**Lavori di costruzione “blocchi ossari” presso il
Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di
Paderno e manutenzione straordinaria strutture
murarie**

CUP E69B19000000004 - CIG 8451106949

settembre 2020

Relazione illustrativa

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni



I progettisti

Geom. Ivano Ribolini

Arch. Daniele Cipollini

mo RL

PREMESSE

L'ufficio Servizi Demografici ha fatto presente il fabbisogno di reperire urgentemente nuovi spazi ad ossari in quanto gli esistenti sono oramai saturi, anche in considerazione della situazione epidemiologica da Covid-19 e dei possibili scenari nel prossimo futuro.

Sono rimasti a disposizione solo poche celle e poiché si dovrà procedere prossimamente all'estumulazione dai colombari ed all'esumazione da campi scaduti, è necessario avere al più presto a disposizione un discreto numero di nuovi ossari al fine di non dover ricorrere al trasferimento delle salme negli altri cimiteri cittadini.

Stante le programmate esumazioni presso i Cimiteri di Paderno Dugnano si rende indispensabile realizzare ulteriori cellette ossari

A fronte del nuovo fabbisogno di posti per ossari, la finalità è quella di realizzare 2 nuovi corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Paderno, Via Camposanto in corrispondenza dei blocchi denominati "8B e 8H" e ulteriori 3 corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Cassina Amata, in corrispondenza del campo G ed esattamente G1, G2 e G3.

Presso il Cimitero di Paderno in Via Camposanto, si rende necessario inoltre eseguire anche lavori di manutenzioni straordinarie perché si sono riscontrate delle infiltrazioni dalla copertura in parte dell'ala nuova del Cimitero, e parte dei pilastri (in particolare al piede degli stessi) In molti di essi si osservano un'ampiezza di lesioni dell'ordine del centimetro, con espulsione totale del copriferro e distacchi parziali di parti consistenti dell'anima di cls del pilastro. sono ammalorati. Per tali interventi si procederà come da progetto

SOLUZIONE PROGETTUALE

LAVORI PER FORNITURA E POSA DI NUOVI OSSARI PREFABBRICATI

La proposta progettuale prevede la medesima tipologia di ossari, (rappresentata negli elaborati grafici), da realizzarsi mediante l'impiego di blocchi prefabbricati di ossari con telaio tipo Q-block o simile, in alluminio anodizzato.

Nel Cimitero di Paderno, Via Camposanto, verranno usati gli spazi ora destinati ai loculi dei blocchi 8B e 8H, inutilizzati, pertanto si dovrà prevedere la demolizione delle parti esistenti in calcestruzzo prefabbricato al fine di poter ricavare gli spazi necessari per posizionare i blocchi ossari, 48 celle per ciascun blocco, disposte "di punta", 6 colonne verticali per 8 file in altezza, nonché l'esecuzione di tutte le opere di finitura necessarie per dare l'opera compiuta in tutte le sue parti.

Nel Cimitero di Cassina Amata, saranno usati gli spazi ora destinati ai loculi del campo "G", inutilizzati, senza però che si renda necessaria la demolizione delle parti esistenti in calcestruzzo

prefabbricato. Il campo "G" presenta loculi su tre lati e i nuovi blocchi ossari saranno collocati davanti ai loculi esistenti, avendo cura che i nuovi ossari rimangano comunque posti sotto agli attuali sporti di gronda. Se necessario, le lastre lapidee a chiusura dei loculi esistenti, potranno essere rimosse con cautela -cercando di non arrecare alcun danno alle stesse- e depositate presso spazi che verranno indicati successivamente dalla A.C. (ad es. deposito del Cimitero oppure Magazzino Comunale)

Le celle ossari da prevedersi sono complessivamente 203, 1 gruppo centrale di celle, disposte "di punta", 11 colonne verticali per 7 file in altezza e ulteriori 2 gruppi di celle ai lati, disposte sempre "di punta", 9 colonne verticali per 7 file in altezza per ciascun gruppo, nonché l'esecuzione di tutte le opere di finitura necessarie per dare l'opera compiuta in tutte le sue parti. Dovrà essere prestata particolare cura al fine di raccordare i tre lati con opportuno rivestimento in lastre lapidee, come meglio rappresentato negli elaborati grafici di progetto.

Per ambo i siti d'intervento (Cimitero di Paderno e di Cassina Amata) dovranno prevedersi anche le necessarie opere di modifica e adeguamento elettrico al fine di dotare ciascuna singola cella ossario della necessaria predisposizione elettrica per la successiva posa di lampade votive.

I pilastri si presentano con delle fessure nella parte inferiore (per circa 1,50 metri da terra) aventi sviluppi principalmente in direzione verticale.

Queste lesioni sono state causate dalle tensioni interne, provocate dall'aumento di volume dei ferri componenti l'armatura del pilastro, che si sono ossidati per l'esposizione all'aria e all'attacco (molto probabile) dei sali usati nella stagione invernale dagli operatori del cimitero, per evitare la formazione di ghiaccio sulla pavimentazione del piano terra.

In molti pilastri si osservano un'ampiezza di lesioni dell'ordine del centimetro, con espulsione totale del copriferro e distacchi parziali di parti consistenti dell'anima di cls del pilastro.

Le lavorazioni per ripristinare i pilastri in oggetto saranno scrostatura parti incoerenti dell'intonaco e del copriferro e messa a nudo dei ferri longitudinali e delle staffe, per un'altezza di circa 1,50 metri da terra; spazzolatura dei ferri con setole d'acciaio; pulizia con idropulitrice per tirare via residui di polvere e di ruggine; passivazione dei ferri d'armatura con prodotto tipo "Mapefer" da applicare con pennello; posa di barre verticali \varnothing 16 con ancoraggio al plinto di fondazione tramite esecuzione di fori \varnothing 22 e iniezione di resina epossidica; posa di staffe \varnothing 8 con passo $p=20$ cm; posa di rete spessore 1 mm e maglia 10 x 10 cm; incollaggio dei ferri (staffe e ferri longitudinali) + rete con malta antiritiro (utilizzo di malta tixotropica fibro rinforzata antiritiro); la malta può essere applicata in due fasi - la prima per ricostruire il cls ammalorato e utile alla ricostruzione della sezione reagente - la seconda per ricostruire il copriferro; applicazione di un collare di bitume liquido o primer + eventuale guanina impermeabilizzante nella parte bassa del pilastro all'attacco con il plinto - io

inserirai una guaina per almeno 1 metro dalla fondazione sui 4 lati del pilastro; finitura superficiale con tonachina bianca e pittura finale;

Considerazioni per l'attuazione degli interventi

Il progetto esecutivo delle opere prevede la costruzione di blocchi ossari presso il Cimitero di Paderno e di Cassina Amata, come meglio sopra descritto, ed in tal senso può essere inteso come un lotto di un progetto totale più ampio, che interesserà i quattro Cimiteri Comunali con futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

È articolato in considerazione della disponibilità economica impegnata per l'anno 2020.

La stima del costo relativo alla realizzazione dei nuovi blocchi ossari presso il Cimitero di Paderno ed il Cimitero di Cassina Amata è desumibile dal Quadro Tecnico Economico e ammonta a complessivi € 80.000,00 (I.V.A. 10%, costi della sicurezza e somme a disposizione dell'Amministrazione compresi).

Ragioni della soluzione scelta

Il progetto risponde alla richiesta di fabbisogno immediato espresso dall'Ufficio Servizi Demografici e all'emergenza generata dalla situazione epidemiologica da Covid-19, in costante evoluzione.

In seguito, al reperimento di nuove risorse, si potrà considerare anche di intervenire per ulteriori opere di manutenzione ordinaria e straordinaria nei quattro Cimiteri Comunali, nonché per la costruzione di ulteriori blocchi ossari che potranno essere previsti a seconda delle necessità espresse dal sopra menzionato Servizio Demografico.



**Città di
Paderno Dugnano**

**Settore
Opere per il Territorio e l'Ambiente**

**Lavori di costruzione “blocchi ossari” presso il
Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di
Paderno e manutenzione straordinaria strutture
murarie**

CUP E69B19000000004 - CIG 8451106949

settembre 2020

Quadro Tecnico Esecutivo

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni



I progettisti

Geom. Ivano Ribolini
Arch. Daniele Cipollini

Ivo R.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di:	Lavori di costruzione "blocchi ossari" presso il Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie
-------------------	--

Lavori

IMPORTO

a)	Opere edili ossari Paderno Via Camposanto (a misura)	€	20.355,17
b)	Opere edile Ossari Cassina Amata Via Rimembranze (a misura)	€	35.256,45
c)	Risanamento pilastri Paderno Via Camposanto (a misura)	€	8.564,00
	SOMMANO	€	64.175,62

Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)

IMPORTO

a)	a misura (soggetti a IVA 10%)	€	1.600,27
b)	Oneri dovuti a Covid-19 (soggetti a IVA 10%)	€	1.188,96
	SOMMANO	€	2.789,23

TOTALE IMPORTO APPALTO

€ 66.964,85

Somme a disposizione della Stazione Appaltante

IMPORTO

1	Imprevisti	€	599,36
2	accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;	€	1.339,30
3	spese tecniche		
a)	relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, compersi previdenziali e IVA	€	4.400,00
4	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		
a)	I.V.A 10%	€	6.696,49

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

€ 13.035,15

TOTALE Q.T.E.

€ 80.000,00



**Città di
Paderno Dugnano**

**Settore
Opere per il Territorio e l'Ambiente**

**Lavori di costruzione “blocchi ossari” presso il
Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di
Paderno e manutenzione straordinaria strutture
murarie**

CUP E69B19000000004 - CIG 8451106949

settembre 2020

Capitolato Speciale d'Appalto

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni



I progettisti

*Geom. Ivano Ribolini
Arch. Daniele Cipollini*

mo RL

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO	4
TITOLO I – DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI.....	4
CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO	4
ART. 3. CATEGORIE DEI LAVORI.....	5
ART. 4. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI	5
ART. 5. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI.....	5
CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE	6
ART. 6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	6
ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	7
ART. 8. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 9. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE	7
ART. 10. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE	8
ART. 11. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	8
CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE	8
ART. 12. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	8
ART. 13. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	8
ART. 14. INDETERMINABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	9
ART. 15. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DIREZIONE TECNICA E PENALI.....	9
ART. 16. CONDOTTA DEI LAVORI.....	10
ART. 17. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	11
ART. 18. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....	13
ART. 19. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	14
ART. 20. SOSPENSIONI.....	14
ART. 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	14
ART. 22. RESCSSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	14
ART. 23. CONTROLLO DEI LAVORI	15
ART. 24. COLLAUDO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	15
ART. 25. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.	15
ART. 26. DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	16
ART. 27. RINVENIMENTI	16
CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA.....	16
ART. 28. ANTICIPAZIONE	16
ART. 29. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E DI LIQUIDAZIONE	16
ART. 30. CONTO FINALE	18
CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....	19
ART. 31. LAVORI A MISURA E LAVORI IN ECONOMIA.....	19
ART. 32. AFFIDAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTUALI.....	19
ART. 33. PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI – MATERIALI IN GENERE	20
CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI.....	20
ART. 34. PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI	20
ART. 35. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	20
CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 36. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	21
ART. 37. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ART. 38. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	22
ART. 39. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	23

ART. 40.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	23
ART. 41.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA.....	24
ART. 42.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA E TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI..	25
CAPO VIII.	CAUZIONI E GARANZIE.....	26
ART. 43.	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	26
ART. 44.	POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO	27
CAPO IX.	NORME FINALI.....	28
ART. 45.	VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	28
ART. 46.	RISOLUZIONE DELL'APPALTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO.	28
ART. 47.	DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI	29
ART. 48.	OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA	29
ART. 49.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA	29
ART. 50.	RISPETTO AMBIENTALE DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI CONFINANTI.....	30
ART. 51.	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI.	30
ART. 52.	CUSTODIA DEL CANTIERE.....	31
ART. 53.	CARTELLO DI CANTIERE	31
ART. 54.	NOLEGGI	31
ART. 55.	TRASPORTI	31
ART. 56.	STIPULA CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	31
ART. 57.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	32
ART. 58.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	32
ART. 59.	CODICE COMPORTAMENTO – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE.....	32
ART. 60.	ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE	32
ART. 61.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	33
PARTE SECONDA	34
SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE: MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....		
34		
PARTE I - QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI	34
ART. 62.	PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE.....	34
ART. 63.	QUALITÀ DEI MATERIALI.....	34
ART. 64.	ACCETTAZIONE	34
PARTE II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....	35
ART. 65.	SGOMBERI E RIPRISTINI	35
ART. 66.	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI	35

PARTE PRIMA

Definizione tecnica ed economica dell'appalto

Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali

CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione di nuovi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Paderno, Via Camposanto in corrispondenza dei blocchi denominati "8B e 8H" e ulteriori 3 corpi ossari prefabbricati da collocare presso il Cimitero di Cassina Amata, in corrispondenza del campo G ed esattamente G1, G2 e G3. Risanamento pilastri e intonaci ammalorati da infiltrazioni d'acqua, come meglio descritti all'art. 3 del presente C.S.A., nell'allegata Relazione Tecnica, nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo.
2. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico Comunale e verranno computati **a misura** per le quantità effettivamente da eseguire e in base ai prezzi unitari previsti dal Prezzario del Comune di Paderno Dugnano di cui alla determinazione n. 136/PT del 14/02/2019, al netto dello stesso ribasso offerto, ed è dovuto ad insindacabile giudizio della D.L. stabilire i casi in cui le lavorazioni saranno eseguite e liquidate in economia.
3. Le condizioni generali di appalto nonché il suo oggetto e la descrizione dei lavori sono regolate dal presente C.S.A. dalla descrizione dei lavori, dall'elenco prezzi, dagli elaborati grafici di progetto, che qui si intendono riportati come parte integrante del presente articolo.
4. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal foglio patti e condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
5. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
6. **I lavori verranno computati "a misura", sia per tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire i lavori**
7. Per le quantità effettivamente eseguite, saranno contabilizzate in base all'elenco prezzi unitari posto a base di gara riferito al Prezzario Regionale Lombardia delle OO.PP. (edizione 2019), opportunamente applicati in base alle effettive lavorazioni, secondo esperienza e tipologia applicata per analoghe lavorazioni. Ai prezzi, così come al costo unitario sopra indicato per l'analisi preventiva, sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, che si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte del Prezzario posto a base di gara. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.
8. Nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nel prezzario sopraindicato, saranno contabilizzati secondo quanto previsto dal Listino Camera di Commercio 2019 o listini specialistici a cui verrà applicato lo sconto d'appalto.
9. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
10. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE CPV
A1	Lavori	€ 64.175,62	45215400-1
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.789,23	
A	Importo complessivo	€ 66.964,85	
B	IVA 10% (su A)	€ 6.696,49	
	Totale complessivo (IVA compresa)	€ 73.661,34	

2. L'importo contrattuale come sopra definito è da considerarsi comprensivo di ogni onere necessario all'esecuzione delle singole opere e comprensivo delle spese generali, utili e oneri della sicurezza derivanti dal rispetto delle normative vigenti.

3. Il suddetto importo, stimato in base al computo, non è vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. per le opere e le forniture in oggetto, regolarmente eseguiti dall'impresa.

I prezzi unitari utilizzati sono riferiti al vigente Prezziario del Comune di Paderno Dugnano approvato con determinazione n. 136/PT del 14/02/2019. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

4. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: CIG:8451106949 ;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: CUP: E69B190000000004 ;

c) il Codice CPV è il seguente: 45215400-1 corrispondente a "Cimitero";

Art. 3. Categorie dei lavori

1. I lavori del presente appalto sono classificati nella categoria di seguito indicata:

Descrizione	Cat.	Classifica	Importo in euro compreso O.S.	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	I	€ 66.964,85	Prevalente	SI

Art. 4. Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui al Codice dei contratti sono indicati nella seguente tabella:

CAT	Descrizione dei gruppi (e sottogruppi) di lavorazioni omogenee	Importo €	Oneri Sicurezza €	Totale €	Incidenza %
LAVORI OG1	Edifici civili e industriali	€ 64.175,62	€ 2.789,23	€ 66.964,85	100,00%

Art. 5. Descrizione sommaria dei lavori

1. La forma e le dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto parte integrante del contratto. Tali opere dovranno essere eseguite altresì secondo le descrizioni contenute nelle norme tecniche del presente Capitolato, che contiene anche le prescrizioni relative ai livelli di prestazione richiesti per le varie opere.

2. Gli interventi che formano oggetto dell'Appalto, fatte salve più precise indicazioni che alla consegna dei lavori saranno impartite dalla Direzione dei Lavori, sono sinteticamente così riassunti:

Le lavorazioni previste consistono indicativamente in:

CIMITERO DI PADERNO VIA CAMPOSANTO BLOCCHI 8B E 8H

- Demolizione delle parti esistenti in calcestruzzo prefabbricato ;
- Fornitura e posa di blocchi prefabbricati di ossari con telaio tipo Q-block o simile, in alluminio anodizzato per un numero di 48 celle ossari per ciascun blocco per un totale di 96 celle

- Adeguamento dell'impianto elettrico;
- Accurata pulizia finale dell'area oggetto d'intervento.
- Risanamento n° 13 pilastri negli ossari denominati blocco Lungo
- Alcuni interventi di ripristino intonaci ammalorati da infiltrazioni d'acqua

CIMITERO DI CASSINA AMATA BLOCCHI G1, G2 e G3

- Rimozione se necessario delle lastre lapidee dovranno essere prelevate con cautela per non arrecare alcun danno alle stesse e depositate presso spazi che verranno indicati successivamente dalla A.C. (deposito del Cimitero oppure Magazzino Comunale ;
- ornitura e posa di blocchi prefabbricati di ossari con telio tipo Q-block o simile, in alluminio anodizzato per un numero di 204 celle ossari così suddivise 1 gruppo centrale di celle, disposte "di punta", 11 colonne verticali per 7 file in altezza e ulteriori 2 gruppi di celle ai lati, disposte sempre "di punta", 9 colonne verticali per 7 file in altezza per ciascun gruppo
- Adeguamento dell'impianto elettrico;
- Accurata pulizia finale dell'area oggetto

3. Le forniture e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.

4. Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal D.L., e delle prescrizioni tecniche e operative coerenti con ogni singola lavorazione.

5. La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere ulteriori lavori, resi necessari per esigenze dell'edificio scolastico nell'esclusivo interesse della buona riuscita e della economia del presente appalto, compatibili con la natura dello stesso seppure non espressamente indicati nell'elenco di cui sopra, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Nel caso in cui, per esigenze imprevedute, si rendessero necessarie ulteriori pertinenti lavorazioni, saranno preventivamente autorizzate dal RUP ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50 del 2016, nei limiti previsti, e faranno in ogni caso riferimento ai prezziari posti a base di gara, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta. Sono escluse modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

Sono compresi, oltre alla manodopera specializzata, anche il nolo e la fornitura di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori nelle condizioni previste. Sono implicitamente comprese le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.

6. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

7. La ditta affidataria per garantire il normale svolgimento delle attività senza alcun intralcio con l'utenza, anche nelle aree esterne, dovrà eseguire le opere previste entro le tempistiche definite, la stessa resterà obbligata ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie in orari e giorni che non interferiscano con il regolare svolgimento della attività eventualmente in corso.

8. Rientra nelle lavorazioni richieste l'obbligo di custodia e conservazione con cura dei luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di ocularità, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

9. L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto

1. In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. 145/2000 e dal D.P.R. 207/2010 ove applicabile.
2. Con esplicito rinvio allo schema di contratto allegato, fanno parte integrante e sostanziale dell'Appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il Capitolato generale d'appalto, per quanto applicabile, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto o diversamente disciplinato dal presente Capitolato speciale d'appalto;
 - b) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
 - c) l'Elenco Prezzi Unitari;
 - d) il Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta;
 - e) le Tavole grafiche e la documentazione di progetto;
 - f) le polizze di garanzia;
 - g) i documenti ed i piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - h) il Patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.
3. L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..
4. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.
5. La sottoscrizione del Capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

Art. 8. Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi di legge; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

4. Ogni variazione del domicilio o del direttore di cantiere deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli artt. 16 e 17 del capitolato generale d'appalto ed e le vigenti normative tecniche in materia.

3. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di far eseguire, a cura ed a spese della ditta aggiudicataria, prove ed analisi sui materiali impiegati e/o da impiegare, senza che ciò dia diritto all'appaltatore a maggiori compensi. Tali verifiche possono essere predisposte dalla D.L. durante l'esecuzione dei lavori, ovvero prima che venga emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo dei lavori.

Art. 11. Trattamento dei lavoratori

1. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12. Consegna e inizio dei lavori

1. L'esecuzione dei lavori è regolata dalle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori che consegnerà i lavori mediante apposito verbale. La consegna potrà essere per la totalità delle aree interessate ovvero per singoli lotti funzionali in base a priorità dettate dallo stato dei luoghi dall'andamento climatico e dalle necessità specificamente indicate dalla Direzione Lavori e dal RUP.

2. Dall'inizio dei lavori ancorché consegnati parzialmente decorrono i termini per l'inizio delle prestazioni. Nel caso in cui la consegna parziale si protragga oltre i 30 giorni, la Direzione Lavori disporrà un proporzionale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori delle parti non consegnate.

3. La direzione lavori, sentita la stazione appaltante, per il tramite del RUP, potrà disporre l'esecuzione d'urgenza per ovviare a situazioni di pericolo o per intervenire in casi imprevedibili non previsti prima dell'aggiudicazione del contratto.

Art. 13. Termini per l'ultimazione dei lavori

1. **Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 45 gg. naturali e consecutivi dalla di consegna dei lavori.**

2. Al fine di rispettare i tempi di esecuzione è necessario garantire sempre un numero adeguato di maestranze.

3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie

all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

4. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via fax, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.

5. Per i lavori urgenti motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo imminente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della D.L., l'appaltatore garantirà la pronta esecuzione entro 24 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dalla D.L.

6. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale prima del termine sopra indicato.

Art. 14. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo degli enti preposti, in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

3. Le cause di cui ai commi precedenti non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo seguente, né per l'eventuale risoluzione del Contratto.

Art. 15. Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica e penali

1. In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'intervento. L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- a. particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività sociali e delle attività;
- b. la possibilità che gli interventi vengano eseguiti in più fasi;
- c. la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali e dei luoghi;
- d. la necessità di dover richiedere l'emissione di apposite ordinanze per la disciplina del traffico e delle aree di sosta;
- e. la possibilità che gli interventi possano essere eseguiti anche nelle giornate di sabato e

domenica;

- f. la necessità di dover verificare con i gestori dei servizi delle reti interrate l'eventuale necessità di gestire interferenze di lavoro.

2. L'Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività scolastiche, che si svolgono nell'immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

3. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto sono meglio indicati e precisati negli elaborati di progetto, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

4. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

5. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale.

6. La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'Art. 12;

b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'Art. 12;

c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale irrogata ai sensi della lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la scadenza fissata per l'ultimazione dei lavori.

La penale di cui alla lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui alla lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

7. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

8. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le previsioni di legge in materia di risoluzione del contratto.

9. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 16. Condotta dei lavori

1. Nella condotta dei lavori l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni esecutivi e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite le istruzioni della Direzione Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei sondaggi e delle opere .

2. Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

3. Nella condotta dei lavori l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni esecutivi e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite le istruzioni della Direzione Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei sondaggi e delle opere.

4. Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, qualificato a ciò in base a specifica procura a ricevere ordini e ad intrattenere rapporti con la Direzione dei Lavori.
5. L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano, ove mai dovesse occorrere, svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, lavori affidati dal Comune o dagli altri Enti ad altre Ditte. Qualora venga ordinato dalla D.L., l'Appaltatore dovrà fornire per l'esecuzione di interventi connessi con i lavori affidati alle Ditte suddette, materiali e mano d'opera che saranno compensate con i prezzi previsti dal presente capitolato e dovrà anche dare in uso gratuito le strutture provvisorie esistenti in cantiere.
6. L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.
7. L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare un completo ed efficace controllo di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione dei cantieri ed al fatto che i lavori appaltati potranno essere eseguiti a tratti alterni e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo il numero di assistenti che, secondo le circostanze e l'estensione dei cantieri, si dimostrerà necessario.
8. Il Direttore dei lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia sottoscritte dal Direttore dei Lavori emanante e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'invio a mezzo mail fa fede dell'avvenuta conoscenza da parte dell'appaltatore dell'ordine di servizio.
9. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.
10. L'appaltatore ha l'obbligo di adempiere tempestivamente e puntualmente a quanto disposto dalla Direzione Lavori con Ordine di Servizio, comunque entro il termine di cui al medesimo ordine.
11. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via mail, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.
12. Laddove l'Appaltatore non adempia entro i termini e nei modi prescritti, è prevista l'applicazione di una penale nella misura prevista dal contratto per ciascun inadempimento.
13. In caso di reiterata inadempienza alle disposizioni impartite, e come tale potrà essere intesa anche la seconda inadempienza al medesimo ordine di servizio, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del d.p.r. 207/2010 ove applicabile.

Art. 17. Disciplina del subappalto

1. È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della stazione appaltante. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo nel limite del 40% previsto dagli artt. 105 e 194, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché dal d.p.r. n° 207/2010 ove applicabile. L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti della stazione appaltante delle opere e prestazioni subappaltate. Il subappaltante non può avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente appaltante per le obbligazioni di cui al contratto di subappalto, il quale si intende efficace esclusivamente fra le parti contraenti.
2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:
 - a) **che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;**
 - b) che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante:
 - 1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante a richiesta della stessa prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione di tutte le lavorazioni; dal contratto di subappalto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente

rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008;
- l'inserimento delle clausole di tracciabilità dei pagamenti, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 9, della legge n° 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;

2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio.

c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:

- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione;
- 3) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore.

d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011; a tale scopo:

- 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore a Euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia, acquisita dalla competente prefettura ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n° 159/2011. Dopo l'attivazione della Banca dati e comunque trascorso il termine di cui all'art. 99, comma 2-bis, primo periodo, del D.Lgs. n° 159/2011, la condizione viene accertata mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli artt. 96 e 97 del citato decreto legislativo;
- 2) se l'importo del contratto di subappalto è pari o inferiore a Euro 150.000,00, in alternativa alla documentazione di cui al precedente numero 1), l'Appaltatore può produrre alla Stazione Appaltante l'autocertificazione del subappaltatore, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 159/2011;
- 3) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli artt. 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo.

3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:

- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
- b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a Euro 100.000,00, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.

4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;
- b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi costi per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla

verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;

- c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - 1. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - 2. copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008, in coerenza con i piani di cui agli artt. 44 e 46 del presente Capitolato speciale. In alternativa, le imprese subappaltatrici possono presentare una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. 18. Responsabilità in materia di subappalto

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei lavori e il Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D.Lgs. n° 81/2008 e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n° 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n° 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n° 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi precedenti si applicano le disposizioni in materia di riconoscimento.

7. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Art. 19. Pagamento dei subappaltatori

1. La Stazione Appaltante provvede al pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti.
2. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:
 - all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
 - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - alle limitazioni di cui all'art. 53, comma 2.

Art. 20. Sospensioni

1. In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.
2. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.
3. Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.
4. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.
5. Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 21. Varianti in corso d'opera

1. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia.
2. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi le condizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 22. Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificino per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.
2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:
 - quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo Art. 45, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nelle forme previste ai termini di legge.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 23. Controllo dei lavori

1. Ad apposita persona del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati, fermo restando quanto non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. I lavori di norma saranno svolti in orario diurno; la Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante Ordine di Servizio.

3. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione. **In ogni caso a fine lavori dovranno essere rilasciate dall'Appaltatore le certificazioni di legge dei materiali utilizzati.**

Art. 24. Collaudo – Certificato di Regolare Esecuzione

1. Alla scadenza del contratto, dopo sopralluogo contraddittorio, verrà constatata la completa esecuzione di tutte le opere e verrà redatto il Certificato di Ultimazione dei Lavori nel loro complessivo, nonché il Collaudo ovvero il Certificato di Regolare Esecuzione.

2. Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) complessivo dei lavori, deve iniziare entro e non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione lavori e concludersi entro 180. Come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di lavori di importo inferiore a € 500.000, il collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione, da mettersi entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. I termini di inizio, le procedure delle operazioni, dovranno comunque rispettare le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

3. Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di occupare o utilizzare, in tutto o in parte, le opere realizzate, prima del collaudo, può procedere con la consegna anticipata, anche parziale, delle opere.

Art. 25. Presa in consegna dei lavori ultimati.

1. I lavori saranno presi in consegna alla loro ultimazione per ogni fase di lavorazione ordinata, ed infine al termine di tutti i lavori.

Art. 26. Danni di forza maggiore

1. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

3. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

4. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

5. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 27. Rinvenimenti

1. Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

2. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 28. Anticipazione

1. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis del decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, è dovuta l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e verrà erogata, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei relativi lavori, accertata dal responsabile del procedimento.

2. Ai sensi dell'articolo 35 c. 18 del Codice dei Contratti l'erogazione dell'anticipazione è subordinata (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori). L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

3. L'anticipazione del 20% sarà compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile, mentre nel caso di contratto sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso dello stesso anno contabile.

4. Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 29. Modalità di contabilizzazione e di liquidazione

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 30.000,00 al netto del ribasso, o qualora siano trascorsi due mesi dall'ultimo stato di avanzamento, qualunque sia la cifra raggiunta.
2. Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.
3. I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori o nella rata di saldo per i pagamenti suddetti.
4. La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale.
5. I lavori eseguiti in economia saranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera.
6. Il SAL, su espressa richiesta dell'Impresa, potrà essere emesso anche in tempi maggiori.
7. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
8. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente, il R.U.P emette, ai sensi dell'art. 195 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010), il conseguente certificato di pagamento, il quale deve esplicitamente riportare il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.
10. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
 - all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;
 - agli adempimenti di cui agli Artt. 17, 18 e 19 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
 - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
11. Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.
12. Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, alle superiori disposizioni nazionali di carattere finanziario per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.
13. I lavori di oggetto dell'Appalto saranno remunerati di norma a misura, soggetti alla riduzione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico per l'aggiudicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica, e nel computo degli oneri della sicurezza (Decreto Legislativo n.81/2008) non soggetti ad alcun ribasso.
14. I prezzi unitari di aggiudicazione compensano:
 - a. circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
 - b. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
 - c. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
 - d. circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;

- e. tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Appalto.

15. Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei Contratti, approvato con Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 relativamente agli articoli che restano in vigore nell'attuale periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti MIT attuativi del Decreto Legislativo 50/2016 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, per la parte vigente.

Art. 30. Conto finale

1. Entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore.

2. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

3. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

4. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

6. La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve essere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile e alle seguenti condizioni:

- a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b. la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
- c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

7. La concreta liquidazione delle rate di acconto, dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge. Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

8. L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

9. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

10. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 31. Lavori a misura e lavori in economia

1. Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:
 - **"a misura"**, con le quotazioni riportate nell'Elenco Prezzi e nei prezziari del Comune di Paderno Dugnano vigenti al momento dell'offerta, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza e, in mancanza, con gli eventuali "Nuovi prezzi", da determinarsi sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri di sicurezza.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente e non sono soggetti a ribasso. Le prestazioni in economia potranno essere eseguite soltanto per esigenze eccezionali e solo nei limiti degli ordini impartiti e delle autorizzazioni concesse di volta in volta dal Responsabile del procedimento.
2. Il presente appalto non prevede la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.
3. Per le prestazioni in economia gli operai messi a disposizione dall'appaltatore dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature e mezzi. Le macchine gli attrezzi ed i mezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.
4. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.
5. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.
6. I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti come segue:
 - i. mercedi operai: per ogni ora di operaio specializzato, qualificato e comune, secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della manodopera, è accreditabile all'esecutore l'importo rinveniente dall'applicazione delle tariffe e costi orari della manodopera desunti dalle tabelle dei contratti collettivi di lavoro cui l'impresa fa riferimento, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi ;
 - ii. per trasporti e noli di eventuali macchine e attrezzature, si farà riferimento ai costi del rilevamento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e pubblicati mensilmente, incrementati del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
 - iii. per i materiali i cui costi siano desunti dai prezziari allegati al presente capitolato, si applicherà il solo ribasso di gara;
7. Gli interventi e le forniture rese da Imprese specialistiche o concessionarie esclusive dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalla DL sulla base di apposito preventivo e saranno compensate al costo effettivo della prestazione (mano d'opera, materiali, noli, utilizzo di particolari strumenti e mezzi d'opera, ecc..) risultante dalla relativa fattura, maggiorato di una quota pari al 15% (quindici per cento) per spese generali.
8. Le imprese specialistiche, in relazione a categorie e classi d'importo dei lavori da eseguire, in conformità al Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 50/2016 e s.m.i, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia, necessari per l'esecuzione dell'intervento.

Art. 32. Affidamento lavori extracontrattuali

1. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nel contratto principale.

Art. 33. Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere

1. Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di approvazione del presente C.S.A.
2. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi verificati secondo il calcolo di "analisi dei nuovi prezzi", ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.
3. I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.
4. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI**Art. 34. Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori**

1. Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nel contratto e richiesto dalla stessa D.L.
2. Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'Art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.
3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma.
4. L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna.

Art. 35. Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:
 - L'approntamento delle singole aree di cantiere, appositamente delimitate, e degli impianti di cantiere;
 - la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;
 - l'eliminazione di rifiuti provenienti dai cantieri attrezzati nei diversi ambienti scolastici e ambienti di lavoro;
 - la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
 - l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
 - l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi,

nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;

- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali necessità lo spostamento di un percorso (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito degli accessi e per la predisposizione di un percorso alternativo);
- nell'esecuzione dei lavori devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti alla data di esecuzione dei lavori, tali adempimenti sono a carico dell'impresa esecutrice (a titolo esemplificativo la stesura e presentazione del Piano di Lavoro, stesura PIMUS, ecc.). L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

2. Per motivi di celerità, il Comune si riserva di poter mettere a disposizione un servizio igienico ed un locale ad uso spogliatoio, da concordare con la direzione scolastica, per le maestranze coinvolte dai lavori all'interno degli immobili oggetto di intervento, se si verificherà l'opportunità di questa opzione, nonché la possibilità di autorizzare forniture elettriche per piccoli apparecchi durante le lavorazioni svolte al di fuori degli orari lavorativi e didattici.

3. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 36. Rispetto delle norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

2. Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Art. 37. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;

- d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
 - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
 - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008.
 - g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;
 - h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.
2. Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti:
- a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
 - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
 - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
 - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;
 - f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
3. Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.
4. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 38. Piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'art. 100 del D.Lgs. n° 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D.Lgs. n° 81/2008.
2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:
- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;

- b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 45.
3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 14 e nelle more degli stessi adempimenti:
- c) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 13, dandone atto nel verbale di consegna;
- d) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 16 e 17.
4. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà richiamare per iscritto l'Appaltatore al rispetto della normativa antinfortunistica e al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previa comunicazione al Committente, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Committente potrà procedere alla messa in mora finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto.

Art. 39. Piano operativo di sicurezza

1. L'Appaltatore, entro 20 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'art. 48, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 42, comma 4.
4. Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
6. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 40. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

1. L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il

rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.

3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:

- a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
- b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione Appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 41. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento qualora il cantiere rientri nelle tipologie previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

3. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

5. Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n° 81/2008 e all'allegato XIII;
- a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D.Lgs. n° 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

6. L'Appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

7. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

8. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'art. 42 oppure agli artt. 44, 45, 46 o 47.

Art. 42. Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori

1. Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- a. ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
- b. si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:
- c. utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- d. fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- e. controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- f. predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- g. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti a datori di lavoro diversi
- h. raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- i. scambiare, ove necessario, le informazioni con il Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- j. portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- k. disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- l. curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- m. richiedere, ove necessario, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- n. richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- o. garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- p. attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- q. osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- r. adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
- s. fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- t. utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.
- u. L'impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; 3. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
- v. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle

- associazioni stipulanti o receda da esse.
- w. L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.
 - x. All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.
 - y. A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario.

CAPO VIII. CAUZIONI E GARANZIE

Art. 43. Cauzione provvisoria e definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara o alla lettera di invito e può essere prestata:
 - a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
 - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 93 del Codice dei contratti.
2. La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma precedente lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.
3. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al secondo comma e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.
5. La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto.
6. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.
7. La garanzia definitiva dovrà prevedere:
 - a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
8. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

9. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

10. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 44. Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario

1. Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Appalto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che preveda al suo interno anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. **Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:**

a). prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale;

b). essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La polizza è articolata in due Sezioni:

a). Danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione;

b). Responsabilità Civile durante l'esecuzione delle opere.

Nella Sezione A possono essere attivate tre partite:

- partita 1) Opere: che rappresentano il vero oggetto della copertura assicurativa;
- partita 2) Opere preesistenti: sono le opere sulle quali e nelle quali si eseguono i lavori nell'ambito del cantiere;
- partita 3) Demolizione e sgombero: per lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei residui del sinistro;

La Sezione B offre una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi, per il massimale per sinistro e per durata della polizza.

4. **La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).** Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e

dei collaudatori in corso d'opera. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui ai precedenti commi, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48 del d.lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

7. Nel caso venga richiesta l'anticipazione l'Appaltatore dovrà prestare apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori).

CAPO IX. NORME FINALI

Art. 45. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. La stessa si obbligherà tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta degli stessi.

2. Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 46. Risoluzione dell'Appalto – Clausola risolutiva espressa - Diritto di recesso.

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte

dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 47. Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori

1. L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere nel corso dei lavori.

2. Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ove applicabile.

3. L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

4. Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Art. 48. Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa

1. L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei prezziari annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- a. collaborare con i tecnici della Stazione Appaltante sia nelle verifiche che nella compilazione dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- b. espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- c. eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- d. mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- e. permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- f. pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- g. osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- h. procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- i. provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- j. realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Art. 49. Responsabilità dell'impresa

1. L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

2. È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

3. L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.
4. L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.
5. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.
6. Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.
7. Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dei singoli interventi, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi previsti nel presente Appalto, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.
9. Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dei singoli interventi, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.
10. Più in generale, l'Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Art. 50. Rispetto ambientale degli ambienti lavorativi confinanti

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. Al fine di ridurre i fattori di pregiudizio e disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza :
 - a. i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
 - b. nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;
 - d. il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
 - e. le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
 - f. l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato;
 - g. i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale cariatrici, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nella vigente normativa in materia;
 - h. i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 51. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.

1. L'aggiudicatario deve rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

Art. 52. Custodia del cantiere

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 53. Cartello di cantiere

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre nel luogo oggetto delle singole prestazioni, secondo le indicazioni della D.L., almeno un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 54. Noleggi

1. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

2. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

3. I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione della Stazione appaltante e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.

4. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

5. Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Art. 55. Trasporti

1. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

2. I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

Art. 56. Stipula contratto, spese contrattuali, imposte, tasse

1. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.Lgs 50/2016 con modalità elettronica. In caso di procedura negoziate è stipulato come scrittura privata.

2. Il termine dilatorio per la stipula del presente contratto indicato nel comma 9 art. 32 del 50 non trova applicazione per l'entità e la natura dei lavori così come indicato all'art. 1.

3. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali di cui all'art. 8 del Capitolato generale (D.M. 145/2000);
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali, diversi dalla stazione appaltante o alla stessa riconducibili, (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

4. Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

5. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai precedenti commi, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.
6. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto come da normativa vigente.

Art. 57. Osservanza di leggi e regolamenti

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Art. 58. Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche - Riservatezza delle informazioni

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo. I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi. Per l'esercizio dei diritti contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.
2. Inoltre l'impresa affidataria in considerazione dei luoghi istituzionali ove andrà a svolgere l'attività dovrà garantire la riservatezza di tutte le informazioni che per le finalità della sua attività acquisirà durante il corso dei lavori sia in relazione all'attività propria che dei propri collaboratori e/o subappaltatori.

Art. 59. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione

1. L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.
2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
3. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
4. L'appaltatore ha sottoscritto il Patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Art. 60. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi degli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.
2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 61. Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

PARTE SECONDA**Specificazione delle prescrizioni tecniche: modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro - Qualità e provenienza dei materiali - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori****Parte I - QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI****Art. 62. Prescrizioni generali – Prove**

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità. L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI.

Art. 63. Qualità dei materiali

Le apparecchiature ed i materiali proposti dovranno essere dotati di marchio CE e possibilmente di marchio di qualità. Devono presentare altresì tutte le garanzie di affidabilità, di sicurezza e di inalterabilità nel tempo.

Oltre a presentare le caratteristiche corrispondenti alle prescrizioni delle presenti specifiche, i materiali e le apparecchiature dovranno essere conformi alle leggi, alle norme, ai regolamenti e alle raccomandazioni ufficiali vigenti in materia.

La descrizione dei materiali indicati nelle documentazioni ha valore indicativo e non esima la ditta installatrice dall'obbligo di fornire e installare opere complete in ogni loro parte, perfettamente funzionanti, indipendentemente da qualsiasi omissione, imperfezione o imprecisione.

L'eventuale incompletezza delle informazioni non solleva la ditta installatrice dalla realizzazione dell'impianto a "regola dell'arte" in conformità al decreto n. 37 del 22.01.2008.

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate e dovrà pertanto far proprio il progetto, verificarne la rispondenza alle norme di legge e alle prescrizioni riportate nelle specifiche.

Art. 64. Accettazione

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni, non potranno essere posti in opera se non dopo l'accettazione da parte della Direzione Lavori.

Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere.

Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna, qualora nel corso dei lavori si dovessero usare materiali non contemplati nel contratto.

L'impresa aggiudicataria non dovrà porre in opera materiali rifiutati dalla Stazione Appaltante.

Parte II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Art. 65. Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Art. 66. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ai fini della presentazione dell'offerta, il presente capitolato è sottoscritto dal soggetto offerente.

A seguito di aggiudicazione e di stipula del contratto, lo stesso sarà sottoscritto anche dal Comune.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente :

L'AFFIDATARIO:



**Città di
Paderno Dugnano**

**Settore
Opere per il Territorio e l'Ambiente**

**Lavori di costruzione “blocchi ossari” presso il
Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di
Paderno e manutenzione straordinaria strutture
murarie**

CUP E69B19000000004 - CIG 8451106949

settembre 2020

Computo Metrico Estimativo

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni



I progettisti

Geom. Ivano Ribolini

Arch. Daniele Cipollini

mo RL

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 NP. O1 05/05/2020	Approntamento area di cantiere , delimitazione dell'area con rete metallica, segnali luminosi, il tutto ove necessario, cartellonistica, e tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza dell'area di cantiere.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	600,00	600,00
2 C.01.030.004 0.b 21/09/2020	Demolizione di strutture e murature in cemento armato, compreso il taglio dei ferri di armatura, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci ... cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento cella frigorifera		3,00	5,000		15,00		
	SOMMANO m3					15,00	213,07	3'196,05
3 C.01.030.004 0.b 05/05/2020	Demolizione di strutture e murature in cemento armato, compreso il taglio dei ferri di armatura, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci ... cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento							
	spallette blocco 8 B	2,00	0,75	0,100	2,950	0,44		
	ripiani blocco 8 B	5,00	2,20	0,750	0,100	0,83		
	spallette blocco 8 H	2,00	0,75	0,100	2,950	0,44		
	ripiani blocco 8 H	5,00	2,20	0,750	0,100	0,83		
	SOMMANO m3					2,54	213,07	541,20
4 1C.27.050.01 00.d 05/05/2020	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosirifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti mc uguali alle demolizioni	2,54			2,200	5,59		
	SOMMANO t					5,59	18,98	106,10
5 2C.07.710.01 50.a 05/05/2020	Ripresa saltuaria dell'intonaco diffusamente ammalorato su pareti esterne.Compresi: l'ispezione dell'intera superficie; lo scrostamentodell'intonaco deteriorato fino al vivo della ... i superficie inferiore compensano leriquadrate di spalle e voltini con rappezz a rustico fino al 30% della superficie							
	spallette blocco 8 B	2,00	0,75		2,950	4,43		
	ripiani blocco 8 B		2,20	2,950		6,49		
	spallette blocco 8 H	2,00	0,75		2,950	4,43		
	ripiani blocco 8 H		2,20	2,950		6,49		
	SOMMANO m2					21,84	23,16	505,81
6 2C.07.710.01 50.f 05/05/2020	Ripresa saltuaria dell'intonaco diffusamente ammalorato su pareti esterne.Compresi: l'ispezione dell'intera superficie; lo scrostamentodell'intonaco deteriorato fino al vivo della ... di superficie inferiore compensano leriquadrate di spalle e voltini con rappezz a civile fino al 30% della superficie							
	spallette blocco 8 B	2,00	0,75		2,950	4,43		
	ripiani blocco 8 B		2,20	2,950		6,49		
	spallette blocco 8 H	2,00	0,75		2,950	4,43		
	ripiani blocco 8 H		2,20	2,950		6,49		
	SOMMANO m2					21,84	27,45	599,51
7	Fornitura e posa in opera di cellette che costituiscono i nuovi ossari,							
	A R I P O R T A R E							5'548,67

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							5'548,67
NP. 02 05/05/2020	realizzati con sistema prefabbricato composte da 1) Telaio in alluminio anodizzato-2)Divisori interni in ca ... erali in lasre di beola favalli lucida spessore cm 4,80. 8) copertura in lastre in beola favalli lucida spessore cm 4,80 Corpo 8 B Corpo 8 H					48,00 48,00		
	SOMMANO cadauno					96,00	160,00	15'360,00
8 NP. 03 05/05/2020	Collegamento impianto elettrico, esistente alle luci votive di ogni cella compresa di portalampada. L'impianto di distribuzione terminale alimenta esclusivamente l'illuminazione vo ... zioni saranno isolate con appositi morsetti a cappuccio. il tutto contenuto nelle scatola di derivazione sopra citata. Corpo 8 B Corpo 8 H					48,00 48,00		
	SOMMANO cadauno					96,00	10,25	984,00
9 NP. 01 05/05/2020	Approntamento area di cantiere , delimitazione dell'area con rete metallica, segnali luminosi, il tutto ove necessario, cartellonistica, e tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza dell'area di cantiere.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	600,00	600,00
10 NP. 02 05/05/2020	Fornitura e posa in opera di cellette che costituiscono i nuovi ossari, realizzati con sistema prefabbricato composte da 1) Telaio in alluminio anodizzato-2)Divisori interni in ca ... erali in lasre di beola favalli lucida spessore cm 4,80. 8) copertura in lastre in beola favalli lucida spessore cm 4,80 corpo G 1 corpo G 2 corpo G 3					63,00 77,00 63,00		
	SOMMANO cadauno					203,00	160,00	32'480,00
11 NP. 03 05/05/2020	Collegamento impianto elettrico, esistente alle luci votive di ogni cella compresa di portalampada. L'impianto di distribuzione terminale alimenta esclusivamente l'illuminazione vo ... zioni saranno isolate con appositi morsetti a cappuccio. il tutto contenuto nelle scatola di derivazione sopra citata. corpo G 1 corpo G 2 corpo G 3					63,00 77,00 63,00		
	SOMMANO cadauno					203,00	10,25	2'080,75
12 1C.04.700.00 80 19/06/2020	Asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato dalle zone fortemente degradate, con mezzi meccanici e/o mediante idroscarifica ad alta pressione fino a raggiungere lo strat ... o o a discarica; le opere provvisionali di protezione e di segnalazione. Esclusi: i ponteggi, gli oneri di smaltimento.	13,00	4,00	0,300	1,500	23,40		
	SOMMANO m2					23,40	85,99	2'012,17
13 1C.04.700.00 90.c 19/06/2020	Protezione anticorrosiva rialcalinizzante dei ferri d'armatura con boiaccia passivante a base di cementi, inerti selezionati, resine ed additivi, applicata in due mani a pennello.Pr ... icostruire; in base alla lunghezza degli elementi rettilinei da risanare- su armatura in tondo di acciaio, da 12 a 20 mm correnti	13,00	4,00		1,500	78,00		
	A R I P O R T A R E					78,00		59'065,59

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					78,00		59'065,59
	SOMMANO m					78,00	5,63	439,14
14 1C.04.700.00 90.b 19/06/2020	Protezione anticorrosiva rialcalinizzante dei ferri d'armatura con boiaccia passivante a base di cementi, inerti selezionati, resine ed additivi, applicata in due mani a pennello.Prsu armatura metallica di elementi strutturali (sviluppo superficiferri)- su armatura in tondo di acciaio, fino a 10 mm staffe *(par.ug.=(13*3))	39,00	4,00	0,250		39,00		
	SOMMANO m					39,00	3,58	139,62
15 1C.04.700.01 00.a 19/06/2020	Ricostruzione del calcestruzzo copriferro per uno spessore medio di 1 cm con malta a ritiro controllato a base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, additivi e fibre, ... superfici di elementi strutturali (travi, pilastri, muri, solette), compresa la riprofilatura degli spigoli interessati.	13,00	4,00	0,300	1,500	23,40		
	SOMMANO m2					23,40	20,53	480,40
16 1C.04.700.01 00.b 19/06/2020	Ricostruzione del calcestruzzo copriferro per uno spessore medio di 1 cm con malta a ritiro controllato a base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, additivi e fibre, ... strutturali (travi, pilastri, muri, solette), compresa la riprofilatura degli spigoli interessati. per ogni cm in più come voce precedente spessore oltre 2 cm *(par.ug.=(23,40*2))	46,80				46,80		
	SOMMANO m2					46,80	18,41	861,59
17 1C.04.460.00 10 19/06/2020	Barre d'acciaio ad aderenza migliorata B450C per cuciture di strutture da consolidare, armatura di getti in calcestruzzo per sottomurazioni e collegamenti. Compresi: tagli a misura, sfridi, adattamenti, sagomatura, legature, saldature, la posa in opera					100,00		
	SOMMANO kg					100,00	2,05	205,00
18 1C.04.400.00 20.a 19/06/2020	Casseforme per getti in calcestruzzo, eseguite fino a 4,50 m dal piano d'appoggio, con impiego di tavole di abete, comprese armature di sostegno, disarmante, manutenzione e disarmo: 1C.04.400.0020.a - per fondazioni, plinti, travi rovesce, platee	13,00	4,00	0,300	1,500	23,40		
	SOMMANO m2					23,40	22,54	527,44
19 1C.07.710.00 60.b 21/05/2020	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad im ... clusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile parete soffitto		4,00	4,000 5,000	6,000	24,00 20,00		
	SOMMANO m2					44,00	43,47	1'912,68
20 1C.24.100.00 20.a 21/05/2020	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa pilastri parete soffitto	13,00	4,00	0,300 4,000 5,000	6,000 6,000	93,60 24,00 20,00		
	A R I P O R T A R E					137,60		63'631,46

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					137,60		63'631,46
	SOMMANO m2					137,60	2,23	306,85
21 1C.24.140.00 10.d 21/09/2020	Pitturazione a due riprese, su superfici esterne già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con pitture: minerali per esterni a base di calce spenta e pigmenti stabili (p.s. 1,40 kg/l - resa 0,35 l/m ² per due mani) pilastri parete soffitto	13,00	4,00	0,300	6,000	93,60		
					6,000	24,00		
			4,00	5,000		20,00		
	SOMMANO m/mm					137,60	7,01	964,58
22 NC.10.400.0 030.a 21/05/2020	Nolo di trabattello metallico, altezza da 4 a 8 m, compreso montaggio e smontaggio per il primo giorno					1,00		
	SOMMANO giorni					1,00	145,50	145,50
23 NC.10.400.0 030.a 21/05/2020	Nolo di trabattello metallico, altezza da 4 a 8 m, compreso montaggio e smontaggio per il primo giorno					5,00		
	SOMMANO giorni					5,00	145,50	727,50
24 C.1S.00.010. 0010. 28/05/2020	Riunione di coordinamento tra imprese esecutrici e affidataria, e lavoratori in entrata al cantiere, volte alla gestione degli aspetti di sicurezza da COVID-19. Prezziario Regione Lombardia Codice: 1S.00.010.0010.					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	44,31	88,62
25 C.1S.00.012 28/05/2020	Dotazione di Termometro digitale per misurazione della temperatura					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	50,00	50,00
26 C.1S.00.014 28/05/2020	Segnaletica di avvertimento su Rischi da COVID-19 Cartelli segnalatori prezziario DEI 2018 Voce SR5031a					10,00		
	SOMMANO cadauno					10,00	0,14	1,40
27 C.1S.00.013. a 28/05/2020	Costo manodopera per montaggio cartelli segnaletici. Operaio Qualificato II Livello					2,00		
	SOMMANO h					2,00	34,51	69,02
28 C.1S.00.015. a 28/05/2020	Costo manodopera, Pulizia e sanificazione dei mezzi utilizzati in cantiere, cabine dei mezzi, forche, benne, funi, catene, ganci, pulsantieri, maniglie, e similari o equipollenti. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno					4,00		
	SOMMANO h					4,00	31,23	124,92
29 C.1S.00.016. b	Uso di maschere di protezione FFP1 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b					100,00		
	A R I P O R T A R E					100,00		66'109,85

COMMITTENTE:



**Città di
Paderno Dugnano**

**Settore
Opere per il Territorio e l'Ambiente**

**Lavori di costruzione “blocchi ossari” presso il
Cimitero di Cassina Amata ed il Cimitero di
Paderno e manutenzione straordinaria strutture
murarie**

CUP E69B19000000004 - CIG 8451106949

settembre 2020

Elenco Prezzi

Il responsabile del procedimento

Arch. Matteo Moroni



I progettisti

Geom. Ivano Ribolini
Arch. Daniele Cipollini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Cipollini'.

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 1C.04.400.00 20.a	Casseforme per getti in calcestruzzo, eseguite fino a 4,50 m dal piano d'appoggio, con impiego di tavole di abete, comprese armature di sostegno, disarmante, manutenzione e disarmo: 1C.04.400.0020.a - per fondazioni, plinti, travi rovesce, platee euro (ventidue/54)	m2	22,54
Nr. 2 1C.04.460.00 10	Barre d'acciaio ad aderenza migliorata B450C per cuciture di strutture da consolidare, armatura di getti in calcestruzzo per sottomurazioni e collegamenti. Compresi: tagli a misura, sfridi, adattamenti, sagomatura, legature, saldature, la posa in opera euro (due/05)	kg	2,05
Nr. 3 1C.04.700.00 80	Asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato dalle zone fortemente degradate, con mezzi meccanici e/o mediante idroscarifica ad alta pressione fino a raggiungere lo strato sano e, comunque, non carbonatato; spessore indicativo fino a circa 40 mm; la messa in vista dei ferri, la sostituzione limitata di staffature corrose, l'azzolatura manuale fino al grado St2 o sabbatura delle armature metalliche affioranti in punti diffusi, fino al grado Sa 2,5(secondo la norma ISO 8501-1), il lavaggio delle superfici. Sonocomprese le prove chimiche per l'accertamento della profondità di carbonatazione; l'accatastamento, il carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; le opere provvisorie di protezione e di segnalazione. Esclusi: i ponteggi gli oneri di smaltimento. euro (ottantacinque/99)	m2	85,99
Nr. 4 1C.04.700.00 90.b	Protezione anticorrosiva ricalcinizzante dei ferri d'armatura con boiacca passivante a base di cementi, inerti selezionati, resine ed additivi, applicata in due mani a pennello. Provvisto di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali definiti dalla UNI EN 1504-7, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate. Misurazione: in base alla superficie delle strutture da ricostruire; in base alla lunghezza degli elementi rettilinei da risanare su armatura metallica di elementi strutturali (sviluppo superfici ferri)- su armatura in tondo di acciaio, fino a 10 mm euro (tre/58)	m	3,58
Nr. 5 1C.04.700.00 90.c	idem c.s. ...rettilinei da risanare- su armatura in tondo di acciaio, da 12 a 20 mm euro (cinque/63)	m	5,63
Nr. 6 1C.04.700.01 00.a	Ricostruzione del calcestruzzo copriferro per uno spessore medio di 1 cm con malta a ritiro controllato a base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, additivi e fibre, applicata su supporto già irruvidito, provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali definiti dalla EN 1504-3, per malte strutturali di classe R3 di tipo CC e PCC. Compresa la bagnatura fino a saturazione del sottofondo, la nebulizzazione con acqua durante l'indurimento. Esclusi i ponteggi e l'eventuale armatura integrativa: su superfici di elementi strutturali (travi, pilastri, muri, solette), compresa la riprofilatura degli spigoli interessati. euro (venti/53)	m2	20,53
Nr. 7 1C.04.700.01 00.b	idem c.s. ...armatura integrativa: su superfici di elementi strutturali (travi, pilastri, muri, solette), compresa la riprofilatura degli spigoli interessati. per ogni cm in più euro (diciotto/41)	m2	18,41
Nr. 8 1C.07.710.00 60.b	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; la pulizia e lavaggio della superficie, il rinzafo con malta cementizia; i piani di lavoro interni; il maggior onere di mano d'opera conseguente agli apprestamenti e alle preparazioni. Esclusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile euro (quarantatre/47)	m2	43,47
Nr. 9 1C.24.100.00 20.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: a - primer in dispersione acquosa euro (due/23)	m2	2,23
Nr. 10 1C.24.140.00 10.d	Pittura a due riprese, su superfici esterne già preparate ed isolate. Compresi piani di lavoro ed assistenze murarie. Con pitture: minerali per esterni a base di calce spenta e pigmenti stabili (p.s. 1,40 kg/l - resa 0,35 l/m² per due mani) euro (sette/01)	m/mm	7,01
Nr. 11 1C.27.050.01 00.d	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti euro (diciotto/98)	t	18,98
Nr. 12 2C.01.120.00 10.a	Rimozione, da supporti che vengono conservati, di rivestimenti con relativa malta di allettamento o collante. Compresi il carico, trasporto ed accatastamento delle macerie nell'ambito del cantiere; pulizia ed accatastamento del materiale riutilizzabile; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento - in piastrelle di ceramica, gres e simili. euro (undici/75)	m2	11,75
Nr. 13 2C.07.710.01 50.a	Ripresa saltuaria dell'intonaco diffusamente ammalorato su pareti esterne. Compresi: l'ispezione dell'intera superficie; lo scrostamento dell'intonaco deteriorato fino al vivo della muratura compresa la scarnitura dei giunti; l'abbassamento, il carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; la pulizia ed il lavaggio delle superfici da ripristinare; la strolatura con malta cementizia; il maggior onere di mano d'opera conseguente agli apprestamenti, ed alla preparazione dei raccordi con le parti sane. Esclusi: i ponteggi, gli oneri di smaltimento. Misurazione: intera superficie intonacata valutata a metro quadrato vuoto per pieno con esclusione degli elementi decorativi per gronde, fasce e cornici, con deduzione dei singoli vuoti pari omaggiori di 4.00 m². I vuoti di superficie inferiore compensano le riquadrature di spalle e volini con rappezzi a rustico fino al 30% della superficie		

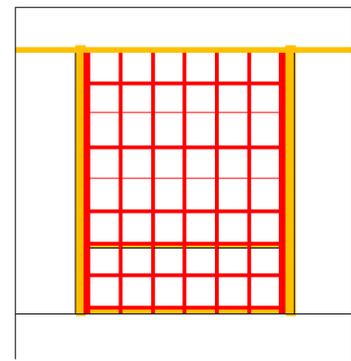
COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (ventitre/16)	m2	23,16
Nr. 14 2C.07.710.01 50.f	idem c.s. ...di 4.00 m² . I vuoti di superficie inferiore compensano leriquadrate di spalle e voltini con rappezzati a civile fino al 30% della superficie euro (ventisette/45)	m2	27,45
Nr. 15 2C.18.700.00 10.b	Esecuzione di rappezzo di pavimento in piastrelle di ceramica, marmette, lastre di marmo o qualsiasi materiale analogo, con qualsiasi tipo di posa. Compresa rimozione della pavimentazione ammalorata in modo da non rovinare il materiale adiacente al rappezzo, la riparazione e pulizia del piano di posa, la posa del nuovo materiale la cui fornitura è da compensare a parte, compreso il trasporto del materiale e la fornitura delle malte o di collanti idonei, la pulizia dell'ambiente interessato dai lavori, il trasporto a discarica dei materiali di risulta- pavimenti e rivestimenti in piastrelle con spessore da 13 a 35 mm euro (centocinquantesette/39)	m2	157,39
Nr. 16 C.01.030.004 0.b	Demolizione di strutture e murature in cemento armato, compreso il taglio dei ferri di armatura, totale o parziale, entro e fuori terra, a qualsiasi altezza, con relativi intonaci e rivestimenti, con l'impiego di attrezzature meccaniche adeguate alla dimensione della demolizione, compreso ogni intervento manuale, per tagli di murature, aperture vani porte e finestre, fori passanti, sottomurazioni e qualsiasi altro scopo. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo manuale o meccanico nell'ambito del cantiere, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per ogni intervento euro (duecentotredici/07)	m3	213,07
Nr. 17 C.1S.00.010. 0010.	Riunione di coordinamento tra imprese esecutrici e affidataria, e lavoratori in entrata al cantiere, volte alla gestione degli aspetti di sicurezza da COVID-19. Prezziario Regione Lombardia Codice: 1S.00.010.0010. euro (quarantaquattro/31)	cadauno	44,31
Nr. 18 C.1S.00.012	Dotazione di Termometro digitale per misurazione della temperatura euro (cinquanta/00)	a corpo	50,00
Nr. 19 C.1S.00.013. a	Costo manodopera per montaggio cartelli segnaletici. Operaio Qualificato II Livello euro (trentaquattro/51)	h	34,51
Nr. 20 C.1S.00.014	Segnaletica di avvertimento su Rischi da COVID-19 Cartelli segnalatori pprezziario DEI 2018 Voce SR5031a euro (zero/14)	cadauno	0,14
Nr. 21 C.1S.00.015. a	Costo manodopera, Pulizia e sanificazione dei mezzi utilizzati in cantiere, cabine dei mezzi, forche, benne, funi, catene, ganci, pulsantiere, maniglie, e similari o equipollenti. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno euro (trentauno/23)	h	31,23
Nr. 22 C.1S.00.016. b	Uso di maschere di protezione FFP1 Prezziario DEI 2018 Voce SR5126b euro (zero/55)	cadauno	0,55
Nr. 23 C.1S.00.022	Sanificazione settimanale con IPOCLORITO DI SODIO 0,1% o ETANOLO al 70%, da utilizzare nei locali Uffici, Spogliatoi, Refettori, WC, Lavatoi, e assimilati e complementari. Sanificazione svolta come da circolare 5443 del 22 febbraio 2020 Ministero della salute. Costo settimana euro (duecento/00)	cadauno	200,00
Nr. 24 NC.10.400.0 030.a	Nolo di trabattello metallico, altezza da 4 a 8 m, compreso montaggio e smontaggio per il primo giorno euro (centoquarantacinque/50)	giorni	145,50
Nr. 25 NP. 02	Fornitura e posa in opera di cellette che costituiscono i nuovi ossari, realizzati con sistema prefabbricato composte da 1) Telaio in alluminio anodizzato-2)Divisori interni in calcio silicato, 3) Rivestimento frontale lapidi in marmo travertino.4)Cornici in beola favalli (zoccolo, veletta, superiore, fasce laterali, e rivestimenti). 5) borchie di bronzo, 6) targhete per la numerazione ossari. 7) tamponamenti laterali in lasre di beola favalli lucida spessore cm 4,80. 8) copertura in lastre in beola favalli lucida spessore cm 4,80 euro (centosessanta/00)	cadauno	160,00
Nr. 26 NP. 03	Collegamento impianto elettrico, esistente alle luci votive di ogni cella compresa di portalamпада. L'impianto di distribuzione terminale alimenta esclusivamente l'illuminazione votiva di ogni singola cella.Le lampade votive hanno una potenza di 5W cadauna; s prevede di alimentarle a bassissima tensione di sicurezza con circuiti SELV con tensione di 24V c.a. derivati a valle da trasformatori di sicurezza conforme alle norme CEI 96-7 IEC EN 61558-2-6 di tipo monoblocco in resina da 1600VA con: Tensione sul primario: 230V / 50Hz Tensione sul secondario: 0-24V c.a. Per le lampade votive, comprese nel progetto, si deve utilizzare un grado di protezione di IP X3, per diminuire la probabilità di perdita dell'isolamento per ambiente umido (nebbia) con i mal funzionamenti che ne conseguono. Le linee dorsali, sono previste in cavo FG7OR con sez. 2x6 mm² e sono dimensionate per una caduta di tensione percentuale massima compatibile con quanto previsto dalle norme vigenti. La distribuzione terminale alle celle ossari è realizzata direttamente ed in modo indipendente per ciascuno di essi dalla scatola di derivazione di piano incassata a parete di dimensioni 152x98x70 mm (BxHxP) mediante i seguenti elementi: canalina in p.v.c. con diametro opportuna per i passaggio dei cavi. Cavo terminale flessibile, adatto alla posa interrata, tipo FROR 450-750V sez 2x2,5 mm² (ø=11,2 mm.max), privo di interruzioni, dalla morsettiera fino all'interno del loculo. In attesa di collegamento le terminazioni saranno isolate con appositi morsetti a cappuccio. il tutto contenuto nelle scatola di derivazione sopra citata. euro (dieci/25)	cadauno	10,25
Nr. 27	Approntamento area di cantiere , delimitazione dell'area con rete metallica, segnali luminosi, il tutto ove necessario, cartellonistica, e		

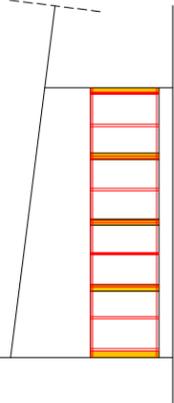
COMMITTENTE:

BLOCCO 8B - DEMOLIZIONI/COSTRUZIONI

SEZ. AA

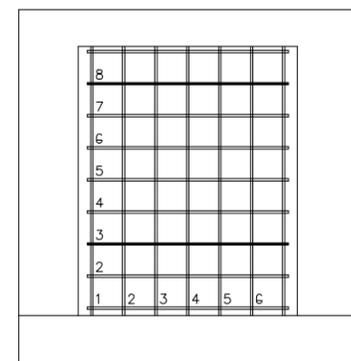


SEZ. BB

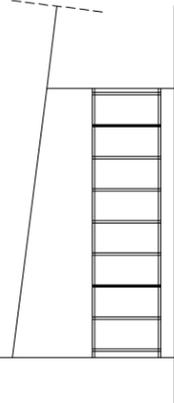


BLOCCO 8B - STATO DI PROGETTO

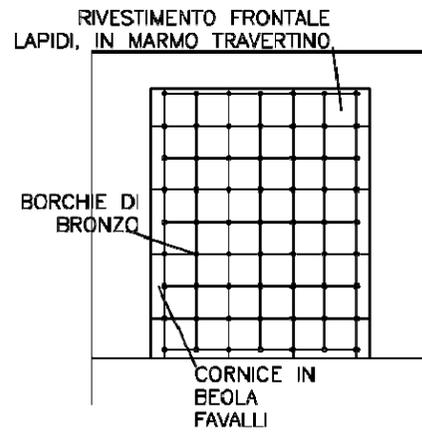
SEZ. AA



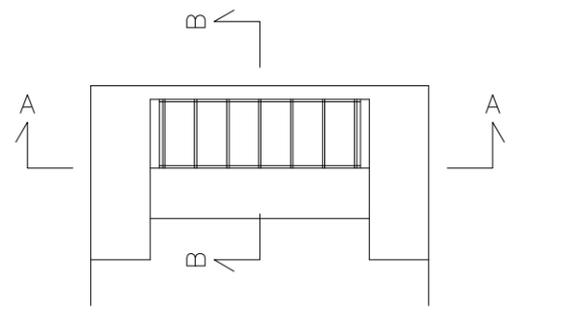
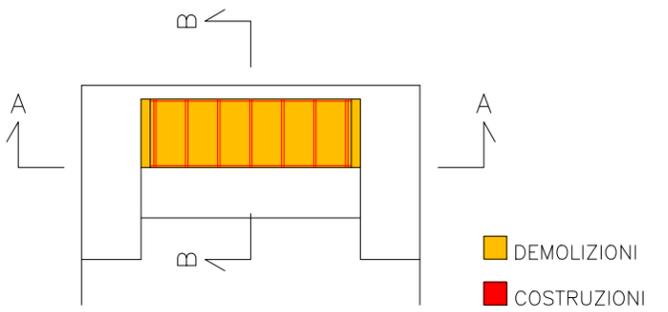
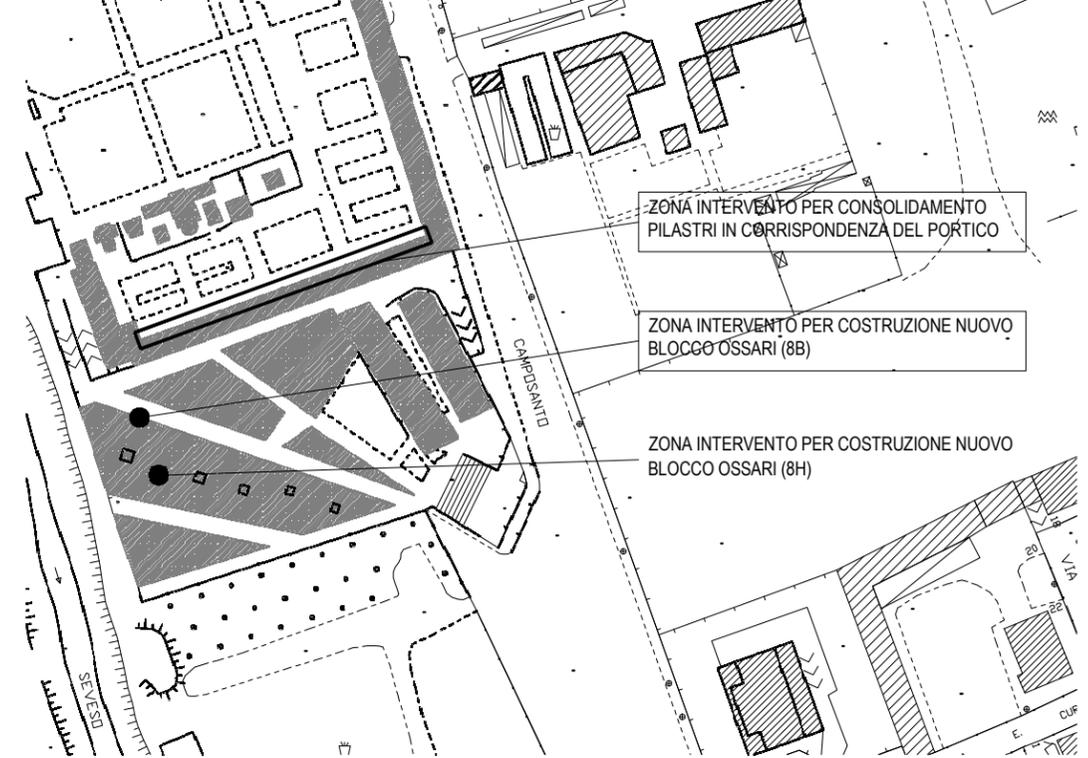
SEZ. BB



PROSPETTO

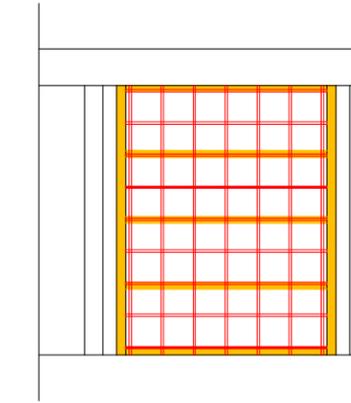


ESTRATTO DI MAPPA, CIMITERO DI PADERNO, VIA CAMPOSANTO

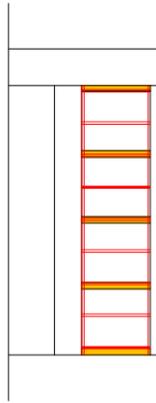


BLOCCO 8H - DEMOLIZIONI/COSTRUZIONI

SEZ. AA

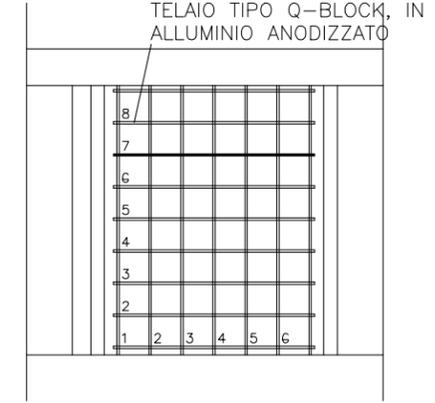


SEZ. BB

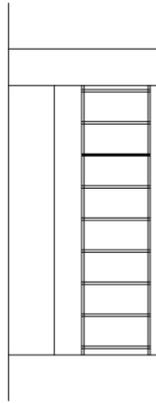


BLOCCO 8H - STATO DI PROGETTO

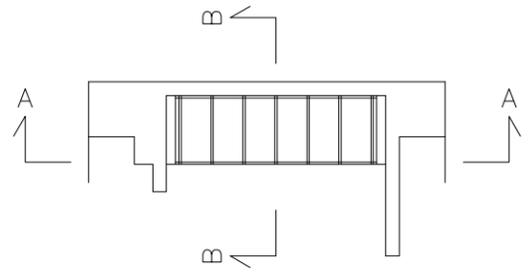
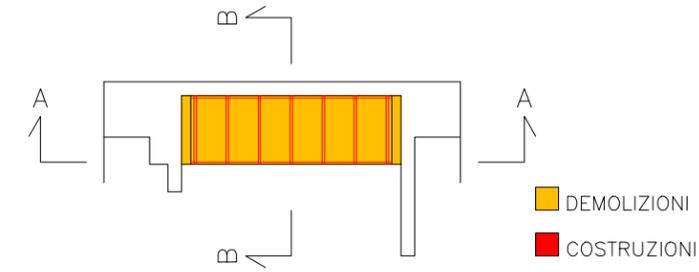
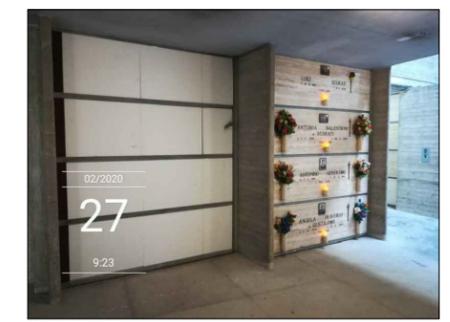
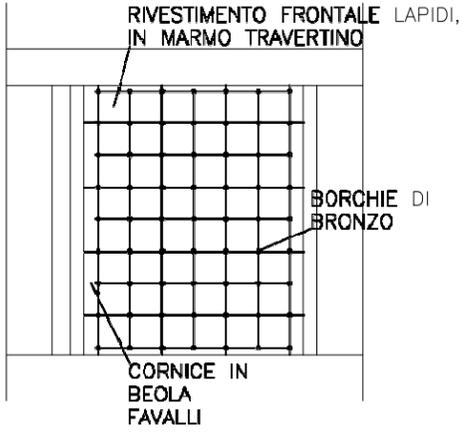
SEZ. AA



SEZ. BB



PROSPETTO



FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 48 CELLETTE CHE COSTITUISCONO I NUOVI OSSARI, REALIZZATE CON SISTEMA PREFABBRICATO, COMPOSTE DA:

- 1) TELAIO IN ALLUMINIO ANODIZZATO.
- 2) DIVISORI INTERNI IN CALCIO SILICATO.
- 3) RIVESTIMENTO FRONTALE LAPIDI IN MARMO TRAVERTINO.
- 4) CORNICI IN BEOLA FAVALLI (ZOCCOLO, VELETTA SUPERIORE, FASCE LATERALI E RIVESTIMENTI)
- 5) BORCHIE DI BRONZO.
- 6) TARGHETTE PER LA NUMERAZIONE OSSARI INCLUSE.

LE CELLETTE POSATE IN OPERA NEL CIMITERO DI PADERNO SONO DEL TIPO PREFABBRICATO. I PREZZI STABILITI PER QUESTE STRUTTURE MODULARI FORNITE CON IL SISTEMA "CHIAM IN MANO", IN CONSIDERAZIONE DELLE SPECIFICHE PARTICOLARITÀ DELLA FORNITURA E DELLA POSA PRESSO IL CAMPOSANTO IN QUESTIONE, SONO COSÌ DEFINITE: OSSARI BLOCCO N° 48 CELLETTE POSTE DI PUNTA DIMENSIONI 35X35X80 CM. CIRCA (6 X 8H)

N.B. SONO DA PREVEDERSI ANCHE LE NECESSARIE OPERE DI TIPO IMPIANTISTICO ELETTRICO AL FINE DI GARANTIRE, PER CIASCUN OSSARIO, L'OPPORTUNA ALIMENTAZIONE ELETTRICA PER LE LAMPADE VOTIVE E SIMILI.

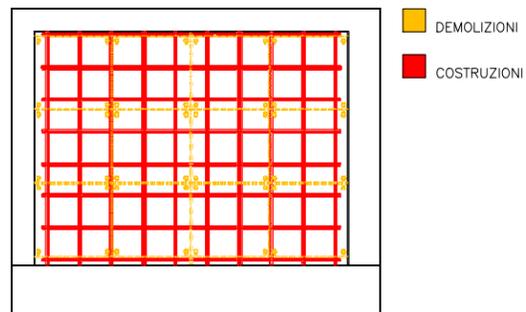
BLOCCO 8B

BLOCCO 8H

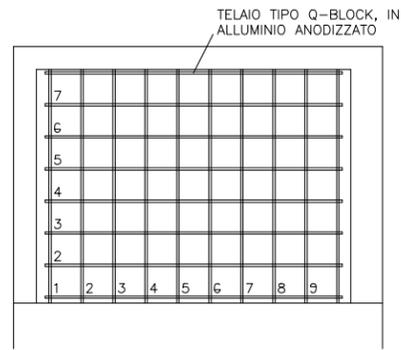
CIMITERO DI PADERNO, VIA CAMPOSANTO, PILASTRI PORTICO DA RISANARE

ALLEGATO N. 6

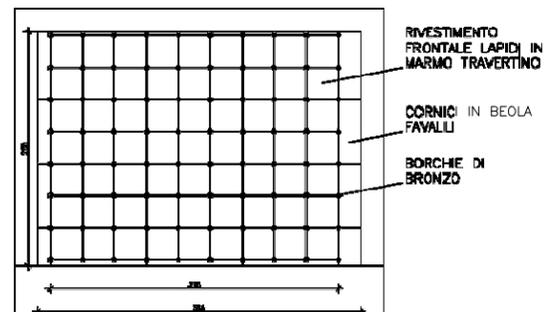
	CITTA' di PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano) SETTORE OPERE PUBBLICHE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	
	Oggetto :	LAVORI DI COSTRUZIONE "BLOCCHI OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE
Tavola n°	1	Titolo :
Scala 1:50	CIMITERO DI PADERNO, Via Camposanto PLANIMETRIE, SEZIONI E PROSPETTI	
		Data : Settembre 2020
Il progettista si riserva la proprietà di questo disegno con la proibizione di riprodurlo o trasferirlo a terzi senza autorizzazione		



SEZ. BB - DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



SEZ. BB - STATO DI PROGETTO



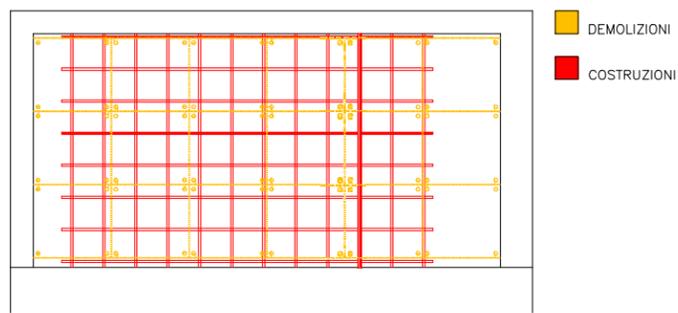
PROSPETTO BB - STATO DI PROGETTO



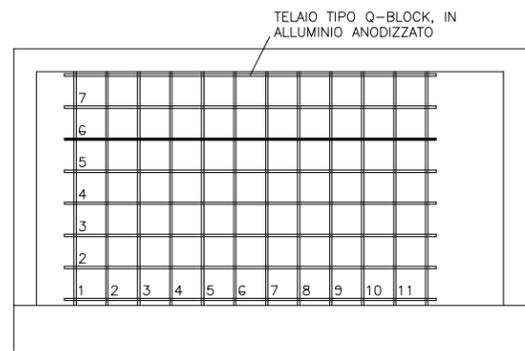
ESTRATTO DI MAPPA, CAMPO G



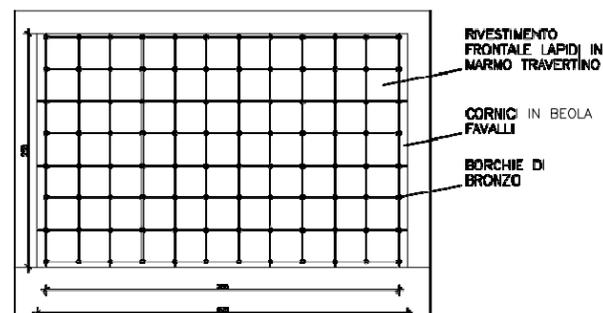
CAMPO G ESISTENTE, FOTO 1



SEZ. AA - DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



SEZ. AA - STATO DI PROGETTO



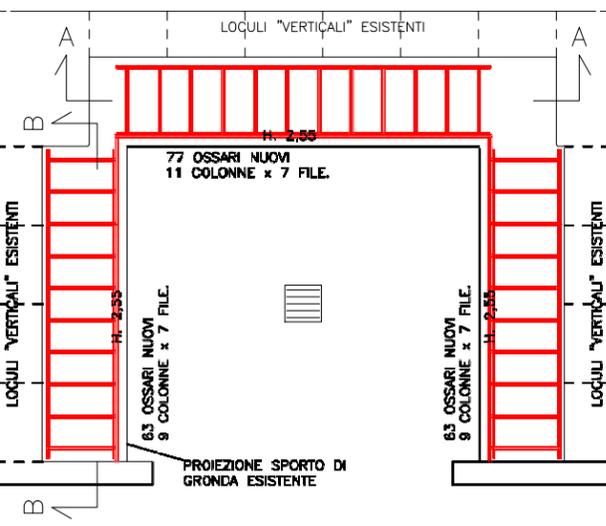
PROSPETTO AA - STATO DI PROGETTO



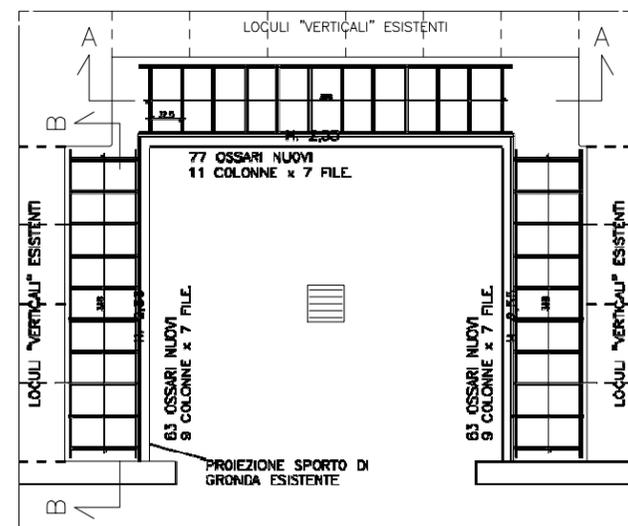
CAMPO G ESISTENTE, FOTO 2



CAMPO G ESISTENTE, FOTO 3



CASSINA AMATA - CAMPO G - DEMOLIZIONI-COSTRUZIONI



CASSINA AMATA - CAMPO G - STATO DI PROGETTO

FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 203 CELLETTE CHE COSTITUISCONO I NUOVI OSSARI, REALIZZATE CON SISTEMA PREFABBRICATO, COMPOSITE DA:

- 1) TELAIU IN ALLUMINIO ANODIZZATO.
- 2) DIVISORI INTERNI IN CALCIO SILICATO.
- 3) RIVESTIMENTO FRONTALE LAPIDI IN MARMO TRAVERTINO.
- 4) CORNICI IN BEOLA FAVALLI (ZOCOULO, VELETTA SUPERIORE, FASCE LATERALI E RIVESTIMENTI)
- 5) BORCHIE DI BRONZO.
- 6) TARGHETTE PER LA NUMERAZIONE OSSARI INCLUSE.

LE CELLETTE POSATE IN OPERA NEL CIMITERO DI PADERNO SONO DEL TIPO PREFABBRICATO. I PREZZI STABILITI PER QUESTE STRUTTURE MODULARI FORNITE CON IL SISTEMA 'CHIAVI IN MANO', IN CONSIDERAZIONE DELLE SPECIFICHE PARTICOLARITÀ DELLA FORNITURA E DELLA POSA PRESSO IL CAMPOSANTO IN QUESTIONE, SONO COSÌ DEFINITI:

OSSARI_BLOCCO N° 203_CELLETTE_POSTE DI PUNTA
DIMENSIONI 35X35X80 CM. CIRCA (9 X 7H, 9 X 7H, 11 X 7H)

N.B. SONO DA PREVEDERSI ANCHE LE NECESSARIE OPERE DI TIPO IMPIANTISTICO ELETTRICO AL FINE DI GARANTIRE, PER CIASCUN OSSARIO, L'OPPORTUNA ALIMENTAZIONE ELETTRICA PER LE LAMPADE VOTIVE E SIMILI.

ALLEGATO N. 7

	CITTA' di PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano) SETTORE OPERE PUBBLICHE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE
	Oggetto : LAVORI DI COSTRUZIONE "BLOCCHI OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE
Tavola n° 2	Titolo : CIMITERO DI CASSINA AMATA PLANIMETRIE, SEZIONI E PROSPETTI
Scala 1:50	Data : Settembre 2020
Il progettista si riserva la proprietà di questo disegno con la proibizione di riprodurlo o trasferirlo a terzi senza autorizzazione	

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA
ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE
CUP: E69B19000000004 - CIG 8451106949**

Il giorno 13 del mese di ottobre dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con i progettisti dei lavori sopra evidenziati arch. Daniele Cippolini e geom. Ivano Ribolini e,

ATTESTA

- a) il controllo della completezza e della qualità della documentazione (vedi verbale di verifica del progetto esecutivo);
- b) la conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo se previsto;
- c) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- g) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- h) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- i) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- j) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

PROTOCOLLO N. 2020/0054090 DEL 13/10/2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Matteo Moroni
(documento firmato digitalmente)

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 c.1 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA
ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE
CUP: E69B1900000004 - CIG 8451106949**

Il giorno 13 del mese di ottobre dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile del Procedimento, a seguito della consegna da parte dei progettisti arch. Daniele Cipollini e geom. Ivano Ribolini del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha effettuato la verifica in contraddittorio della seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale :

 si no adeguata sufficiente non adeguatab) Relazioni specialistiche: **NON RICORRE** si no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale:

 si no adeguata sufficiente non adeguatad) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti: **NON RICORRE** si no adeguata sufficiente non adeguatae) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti: **NON RICORRE** si no adeguata sufficiente non adeguata (in quanto trattasi di attuazione di risanamento conservativo)f) Piani di sicurezza e di coordinamento: **NON RICORRE** si no adeguata sufficiente non adeguata (si ipotizza l'esecuzione da parte di un'unica impresa)

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

 si no adeguata sufficiente non adeguatal) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro : **NON RICORRE** si no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

 si no adeguata sufficiente non adeguata

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Matteo Moroni
(documento firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(art.31 c.4 lett.e del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE "BLOCCO OSSARI" PRESSO IL CIMITERO DI CASSINA AMATA
ED IL CIMITERO DI PADERNO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE MURARIE
CUP: E69B19000000004 - CIG 8451106949**

Il giorno 13 del mese di ottobre dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile del Procedimento, dovendosi avviare la procedura di scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto

ATTESTA

- a). la accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b). la assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c). la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni dell'immobile, al tracciamento, all'occupazione del medesimo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Matteo Moroni
(documento firmato digitalmente)



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Documento Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificato CSQ N. 9159.CMPD			
PT	P08	MD07	Rev. 8

Processo settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Responsabile procedimento: Matteo Moroni

Spett.le Operatore economico

Autore:

PROTOCOLLO N. AAAA/NNNNNNN DEL GG/MM/AAAA

(Classificazione: tit._6_cl._5_fascicolo_4_anno_2020_____)

C.A.P.

riferimenti da citare nella risposta

o g g e t t o : Invito a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di costruzione "blocco ossari" presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie - CPV 45215400-1 - CUP: E69B19000000004 - CIG: 8451106949 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con la Legge n. 120/2020, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel".

Riferimento nota

In esecuzione alla determinazione a contrattare n. PT del, la Vs. società è invitata a partecipare alla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 conv. con Legge n. 120/2020.

Il contratto sarà stipulato a misura con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto la garanzia di adeguati requisiti di qualità dei lavori viene garantita dal progetto esecutivo e dal punto di vista tecnologico non vi sono margini per una valutazione qualitativa.

Luogo di esecuzione: Comune di Paderno Dugnano.

Importo complessivo posto a base di gara compresi oneri della sicurezza Euro 66.964,85 (IVA esclusa).

Prezzo di gara, soggetto a ribasso: Euro 64.175,62

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 2.789,23

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<u>Categoria</u>		<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>		<u>Opere Incidenza</u>	<u>CPV</u>
			<i>Lavori</i>	<i>Oneri sicurezza</i>	<i>%</i>	
<i>Prevalente</i>	<i>OG1 cl. I</i>	<i>Edifici civili e industriali</i>	64.175,62	2.789,23	100%	45215400-1
Totale			64.175,62	2.789,23	100,00%	

Termine di esecuzione dell'appalto: **45 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Valore delle somme da assicurare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e previsto da Capitolato Speciale d'Appalto:

- *Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. lgs. 50/2016.*
- *Danni e coperture assicurative ai sensi dell'art 44 del Capitolato Speciale d'Appalto:*
 - A) per danni subiti dalla stazione appaltante non inferiore all'importo contrattuale;
 - B) responsabilità civile verso terzi non inferiore a 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di qualificazione SOA, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, oppure, trattandosi di lavori inferiori a euro 150.000,00, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 relativamente alla categoria e classifica prevista dalla presente lettera d'invito.

I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto, nel limite del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice.

Il concorrente dovrà indicare espressamente, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il pagamento dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori sarà disciplinato ai sensi dell'art. 105, comma 13 del citato Decreto.

Ove non sia disposto il pagamento diretto ai soggetti di cui al predetto comma 13, art. 105 citato, ai fini del pagamento all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei soggetti suddetti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti. In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) citato con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

In caso di avvalimento trova applicazione l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

All'esecuzione delle opere oggetto della presente lettera si applica il D.M. 19/4/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità del D.Lgs 50/2016. In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

E' ammessa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

Le informazioni tecniche sull'appalto possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Servizio Opere e Lavori Pubblici – Programmazione - tel. 02/91004-363-469.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Ufficio Appalti - tel. 0291004 378-491.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL. L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito internet <http://www.ariaspa.it>

Per le indicazioni sull'utilizzo di SINTEL si rimanda alle Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL al seguente link:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

CHIARIMENTI entro ore 00:00 del 00/00/2020: gli Operatori economici concorrenti potranno richiederli per iscritto sugli atti di Gara tramite al SINTEL a mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura".

RISPOSTE AI CHIARIMENTI entro ore 00:00 del 00/00/2020: le saranno comunicate attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura".

RICEVIMENTO OFFERTE entro **00:00 del 00/00/2020**: le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire tramite SINTEL, **a pena di esclusione**.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

L'apertura delle buste si terrà il giorno **00/00/2020 alle ore 00:00** presso la sede via Grandi 15 – Paderno Dugnano – 3° piano – settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Modalità di finanziamento: mezzi propri del bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

Modalità di pagamento: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Validazione del progetto: la validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è avvenuta con atto del Responsabile del Procedimento in data 13/10/2020 Prot. n. 54090.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte" (art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Si precisa che il computo metrico estimativo, facente parte del progetto posto in consultazione, ha la sola finalità di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e non costituisce allegato al contratto.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Le comunicazioni circa le eventuali esclusioni saranno trasmesse agli interessati a mezzo SINTEL. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno a mezzo SINTEL.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di

avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/16.

La stazione appaltante successivamente alla gara procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare; al termine della procedura il sistema rilascerà un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art.110 del D.lgs.50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Codici di comportamento: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12 dicembre 2013 sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo:

http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni_generali/atti_generali.

Il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto verranno inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpdp@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Eventuali ricorsi contro il presente disciplinare dovranno essere presentati, entro 30 gg dalla data di ricezione, presso il TAR Lombardia via Conservatorio 13 Milano tel. 02-783805 fax 02-76015209 www.giustizia-amministrativa.it.

Ulteriori informazioni circa le modalità per presentare ricorso potranno essere richieste presso il TAR Lombardia -Corso Monforte 36 – Milano, fax 02-76015209.

Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Responsabile Unico del Procedimento: Matteo Moroni.

IL FUNZIONARIO

.....

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Allegato: disciplinare di gara

Invito a presentare offerta per l'affidamento dei lavori di costruzione "blocco ossari" presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie - CPV 45215400-1 - CUP: E69B19000000004 - CIG: 8451106949 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con la Legge n. 120/2020, sulla piattaforma telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel".

DISCIPLINARE DI GARA

Possono partecipare alla gara imprese singole, raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara ed in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

La gara verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre una **Busta Unica telematica** contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica.

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

Nella **Busta Unica** il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione firmata digitalmente dall'operatore offerente, a pena di esclusione:

1) **DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO "ALLEGATO A"** dell'operatore economico concorrente, redatta in bollo da Euro 16,00. L'imposta di bollo dovrà essere assolta presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

N.B.: L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO, dovrà essere allegata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed annessa alla documentazione amministrativa. Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10. Estremi atto o documento: 2020 CIG: 8451106949

11. codice tributo: 456 T
12. descrizione: imposta di bollo

2) DICHIARAZIONI IN CONFORMITÀ DEL MODELLO “ALLEGATO B - DGUE” compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27/07/2016). Il modello, in conformità al formulario approvato con regolamento della Commissione Europea è scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>. Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice delle prestazioni, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice delle prestazioni.

3) GARANZIA PROVVISORIA PARI AL 1% dell'importo complessivo dell'appalto € 669,65 (euro seicentosessantanove/65), ai sensi del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, da presentare con le modalità previste ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n° 50/2016 a scelta del contraente.

- In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo ed intestate a tutte le imprese in nome e per conto di tutti i concorrenti. In tal caso, per beneficiare della riduzione di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, è necessario che ciascuna impresa partecipante sia in possesso delle relative certificazioni, comprese eventuali imprese cooptate. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

La garanzia provvisoria, in formato elettronico e firmata digitalmente, dovrà essere presentata unitamente alla documentazione amministrativa. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere le polizze in formato elettronico firmato digitalmente è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e dell'Operatore economico concorrente, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte alle **ore 00:00 del giorno 00/00/2020** mediante servizio postale a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure presso la sede del Comune di Paderno Dugnano previo appuntamento al seguente indirizzo: urp@comune.paderno-dugnano.mi.it oppure al numero di telefono 02.91004.444/319 (URP) e/o numero verde: 800.140558 (solo da telefono fisso). E' garantita la ricezione tramite corriere negli orari di ufficio.

Il plico cartaceo di cui al paragrafo precedente dovrà recare la dicitura **“PLICO DA NON APRIRSI - Gara per l'affidamento dei lavori di costruzione “blocco ossari” presso il cimitero di Cassina Amata ed il cimitero di Paderno e manutenzione straordinaria strutture murarie - CIG: 8451106949 - garanzia provvisoria”**.

4) DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del medesimo decreto, qualora la ditta concorrente risultasse affidataria (da presentare con le stesse modalità di cui al punto precedente).

5) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;

6) nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

7) nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art.3 comma 4-quater del D.L. 10/2/2009 n°5 convertito il L.33 del 9/4/09 e s.m.i., scansione del contratto di rete eventualmente corredato dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;

8) nel caso di avvalimento originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si

obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Inoltre deve essere allegata una **dichiarazione**, con cui l'impresa ausiliaria:

- Attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- Si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

9) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, della Deliberazione n°111 del 20/12/2012 dell'AVCP, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Il PASSOE da inserire è sempre uno solo ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, unico valido per la stazione appaltante (il sistema consente anche la stampa di Passoe provvisori privi del codice, ad uso esclusivamente interno aziendale).

In caso di mancata presentazione del Passoe alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante consentirà l'eventuale integrazione, assegnando apposito termine per l'adempimento

10) Scansione Patto di Integrità, reperibile all'indirizzo internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it, nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti.

11) Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio **del Codice dei Contratti**;

12) Offerta Economica, redatta in bollo, secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**ALLEGATO C**) espressa mediante ribasso unico percentuale in cifre con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'Offerta economica.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

Il concorrente nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare

del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Responsabile Unico del Procedimento: Matteo Moroni.